



C.S.R.
Consorzio Siciliano di Riabilitazione

CARTA DEI SERVIZI



C.S.R. - Consorzio Siciliano di Riabilitazione s.c. a r.l.

Tel.
Fax

+39 095 8311000
+39 095 8311999

Email
Sito web

info@csraias.it
www.csraias.it

edizione **2025**

ai sensi del D.A. 17/05/2021 e del D.A. 890/2002, sull'Accreditamento Istituzionale

Rev.	Redazione, Verifica e Controllo RSGQ	Data	Approvazione LR	Data	Adozione RF (*)	Data	Causale
0	RSGQ	31/05/2023	LR	31/05/2023	RF	31/05/2023	Prima edizione
1	RSGQ	01/06/2023	LR	01/06/2023	RF	01/06/2023	Integrazione par. 3 Fini istituzionali
2	RSGQ	15/06/2023	LR	15/06/2023	RF	15/06/2023	Integrazione par. 8 Utenti e Prestazioni; Modifica indicatori di prestazione e soddisfazione utenti
3	RSGQ	16/06/2023	LR	16/06/2023	RF	16/06/2023	Integrazione par. 4 Principi fondamentali
4	RSGQ	19/09/2024	LR	19/09/2024	RF	19/09/2024	Modifica indicatori di prestazione e soddisfazione utenti
5	RSGQ	08/01/2025	LR	08/01/2025	RF	08/01/2025	Inserimento Centro Modica-Todeschella

Il presente documento può essere divulgato all'esterno dell'Organizzazione e può essere reso disponibile presso le strutture dei ogni Centro di Riabilitazione, affisso in bacheca o consegnato a chiunque ne facesse motivata richiesta

(*) All'interno dell'Organizzazione, il presente documento risulta adottato dal responsabile di funzione pertinente, in relazione ai temi disciplinati nello stesso; esso, inoltre, risulta diffuso a tutti i livelli pertinenti con l'ausilio del sistema "Carbon Copy"), affisso in bacheca o consegnato a chiunque ne facesse motivata richiesta

PREMESSA

La Carta dei Servizi è uno strumento volto alla tutela dei diritti degli Utenti Assistiti e delle loro famiglie, ed è proprio questa centralità ad animare il nostro lavoro e muovere le nostre scelte.

Lo scopo è quello di assicurare l'informazione, avviare all'accoglienza, stabilire le norme di comportamento per realizzare la massima efficienza nell'interesse della collettività.

La Carta dei Servizi definisce le modalità di accesso ai servizi garantiti, la tipologia di Utenti e le prestazioni erogate, le specifiche sui servizi assistenziali offerti e sulle terapie. La Carta dei Servizi è dunque un veicolo per comunicare in modo semplice e trasparente la nostra capacità di servizio e di risposta alle esigenze dei nostri Assistiti. Ci proponiamo, pertanto, di illustrare gli organismi interni alla struttura preposti alla tutela dell'Utente, i sistemi di collaborazione degli Utenti per conseguire alti livelli di qualità, definire i presupposti e gli obiettivi che si propone la nostra Organizzazione. Attraverso questo documento, viene evidenziata non soltanto la regolamentazione dell'accesso ai servizi offerti dal C.S.R. ma anche la costante attenzione sulle persone che hanno bisogno di accedere ai nostri servizi.

In questo senso, la Carta dei Servizi viene a caratterizzarsi come percorso progettuale finalizzato a conseguire reali obiettivi di promozione sociale attraverso livelli sempre più alti di qualità nell'offerta dei nostri servizi socio-riabilitativi.

Tutto ciò in premessa, nella convinzione che se la disabilità è un incidente del destino, la riabilitazione è un diritto di ogni essere umano.

Sergio Lo Trovato

Presidente Consorzio Siciliano di Riabilitazione

INDICE

- 1. CHI SIAMO**
- 2. L'A.I.A.S. E IL C.S.R.**
- 3. FINI ISTITUZIONALI**
- 4. PRINCIPI FONDAMENTALI**
- 5. LA STRUTTURA**
- 6. INDIRIZZI, ATTIVITA' SVOLTE E POSTI IN CONVENZIONE**
- 7. MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI RIABILITATIVI**
 - 7.1 DIMISSIONI**
 - 7.2 ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTI**
- 8. UTENTI E PRESTAZIONI**
- 9. I SERVIZI ASSISTENZIALI**
 - 9.1 AMBULATORIO**
 - 9.1.1 Modalità di accesso**
 - 9.1.2 Modalità di proroga o dimissione**
 - 9.1.3 Orario di ricevimento**
 - 9.2 DOMICILIO**
 - 9.2.1 Modalità di accesso**
 - 9.2.2 Modalità di proroga o dimissione**
 - 9.2.3 Orario di ricevimento**
 - 9.3 SEMICONVITTO**
 - 9.3.1 Modalità di accesso**
 - 9.3.2 Modalità di proroga o dimissione**
 - 9.3.3 Orario di ricevimento**
 - 9.4 CONVITTO**
 - 9.4.1 Modalità di accesso**
 - 9.4.2 Modalità di proroga o dimissione**
 - 9.4.3 Orario di ricevimento**
 - 9.5 CENTRI DIURNI**
- 10. TERAPIE, SERVIZI SPECIALISTICI E COMPLEMENTARI**
- 11. ORARI DI RICEVIMENTO E CONTATTI**
- 12. SEDI OPERATIVE**
- 13. STANDARD DI QUALITA'**
- 14. UFFICIO RECLAMI**
- 15. DIRITTI E DOVERI GENERALI DEGLI UTENTI**

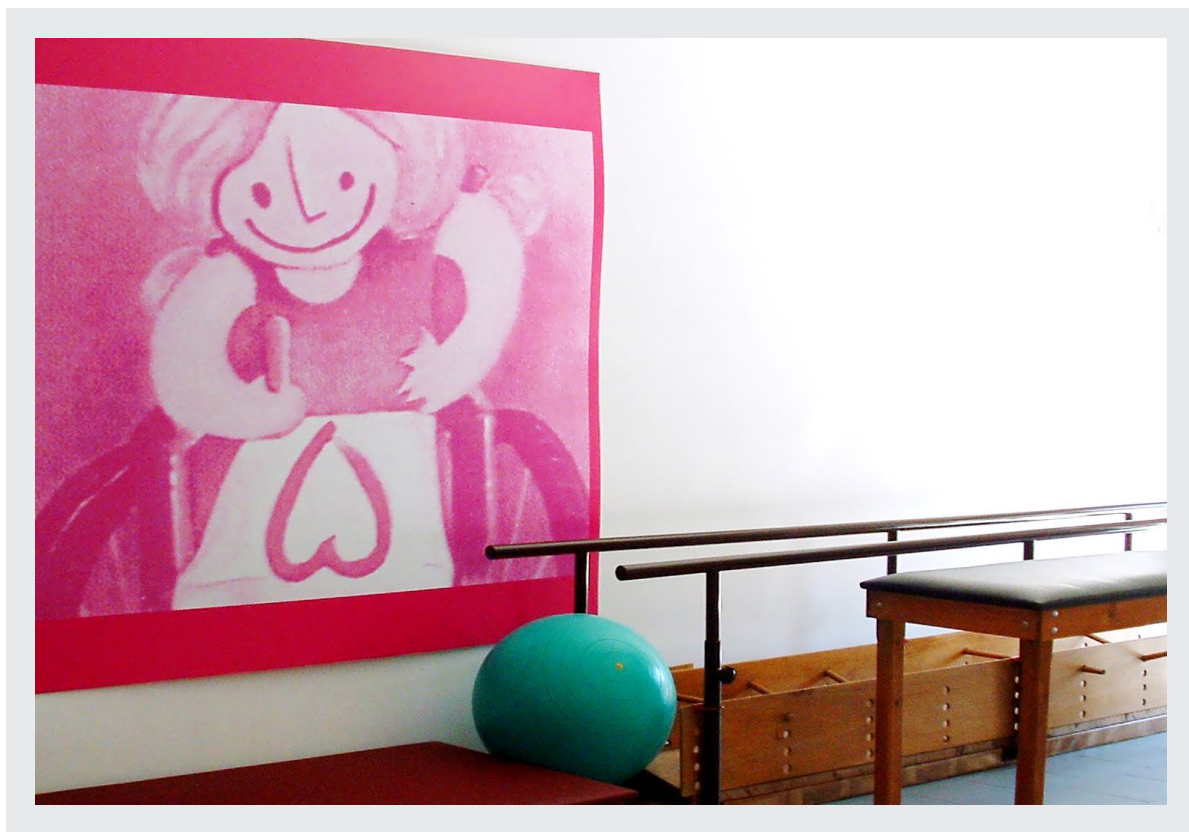
1. CHI SIAMO

Il Consorzio Siciliano di Riabilitazione è la più grossa realtà nel settore della riabilitazione in Sicilia. E' presente nell'Isola con 20 Centri di riabilitazione, che forniscono assistenza ai disabili di ogni età, modulando le prestazioni riabilitative in base alle singole esigenze degli Assistiti. Le attività svolte dal Consorzio sono totalmente gratuite per gli Utenti. L'Ente infatti eroga assistenza in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale e, nel caso dei Centri diurni, con le amministrazioni locali. Ciò rappresenta un'ulteriore garanzia per gli Assistiti: tutte le strutture del C.S.R. infatti sono accreditate dall'assessorato alla Salute della Regione Sicilia ed erogano le prestazioni riabilitative in convenzione con le Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) di competenza sulla base di criteri ben definiti a livello regionale.

I Centri del C.S.R. sono strutture riabilitative ex art. 26 Legge n. 833/78. Erogano pertanto "prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa...", così come previsto dall'articolo 26 Legge n. 833/78.

Si interviene dunque nell'area della riabilitazione estensiva e di mantenimento, trattando disabilità importanti con possibili esiti permanenti, spesso multiple, e che richiedono una presa in carico multidisciplinare del soggetto disabile, nel lungo termine, tramite un Progetto Riabilitativo Individuale.

Da oltre 50 anni il C.S.R. si occupa di migliorare la qualità della vita delle persone disabili e delle loro famiglie, offrendo le migliori prestazioni riabilitative, affidando gli Assistiti alle cure di personale altamente qualificato, motivato e costantemente aggiornato, accompagnando i disabili e i loro cari in tutte le fasi della vita, aiutando i disabili ad ottenere i massimi risultati anche nella loro vita sociale, nell'ambito degli studi e del lavoro. Tutto ciò, nella consapevolezza del diritto fondamentale di ogni cittadino di poter scegliere liberamente la struttura riabilitativa alla quale rivolgersi.

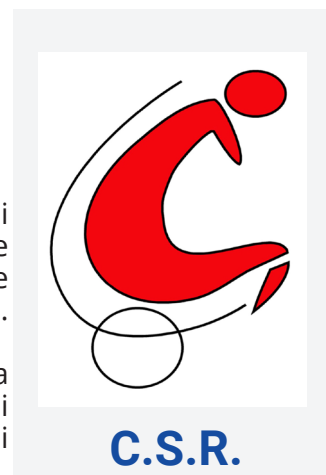


2. L'A.I.A.S. E IL C.S.R.

Il C.S.R. "Consorzio Siciliano di Riabilitazione" è un Ente cui partecipano diverse Sezioni A.I.A.S. della Sicilia. Fu costituito nel 1980 a Catania, su iniziativa dell'ingegnere Francesco Lo Trovato, già Presidente della Sezione A.I.A.S. di Catania, fondata nel 1967.

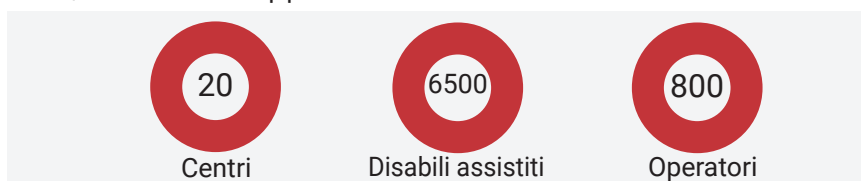
L'unione in Consorzio ha permesso l'istituzione di un soggetto giuridico più rappresentativo e forte delle singole Sezioni A.I.A.S., che si è subito rivelato un interlocutore credibile nei confronti della società e della pubblica amministrazione.

Il C.S.R. oggi è una delle più importanti realtà nel settore della riabilitazione in Sicilia. Presente sul territorio con 20 Centri di riabilitazione, il C.S.R. assiste ogni anno una media di 6500 disabili e conta circa 800 operatori tra dipendenti e liberi professionisti.



Il 24 luglio del 2014 l'Assemblea dei soci del Consorzio ha eletto Sergio Lo Trovato come Presidente del C.S.R. Figlio del Fondatore del Consorzio, l'indimenticato Ing. Francesco Lo Trovato, e fratello di Kikki (colui da cui è partita la battaglia per il diritto alla riabilitazione in Sicilia), Sergio Lo Trovato è stato riconfermato alla guida del Consorzio nel 2024 ed è affiancato da un Consiglio di amministrazione di cui fanno parte Orazio Illuminato (Vicepresidente), i Consiglieri Calogero Vetriolo, Gioacchino Barraco, Domenico D'Agata, Filippo Francesco Lo Trovato, Domenico Zappalà.

www.csraias.it



L'A.I.A.S. "Associazione Italiana Assistenza Spastici" da oltre cinquant'anni svolge, a livello nazionale, attività di tutela dei diritti delle persone disabili.



Nata a Roma nel 1954 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini cerebrolesi, in una condizione di assoluta carenza di strutture adeguate, l'A.I.A.S. ha favorito la creazione di Centri di riabilitazione e di scuole per la formazione di operatori, ha promosso e avviato la promulgazione di leggi, di normative e di quanto potesse servire all'integrazione sociale del disabile.

Ha contribuito a creare in Italia la vera cultura di accettazione delle persone con handicap e a portare le attività di riabilitazione in quei territori in cui il disabile era custodito al chiuso, in casa, al riparo dai pregiudizi.

Oggi l'A.I.A.S. è presente sul territorio nazionale con 88 Sezioni, che operano in stretta collaborazione tra loro e con la sede centrale, e conta circa 6.000 soci, 21.000 utenti disabili, 4.000 operatori e circa 1.100 volontari.

A guidare l'Associazione, dall'8 luglio del 2013, è il Presidente Nazionale Salvatore Nicitra.



www.aiasnazionale.it

3. FINI ISTITUZIONALI

Il C.S.R., d'ora in avanti definito anche Organizzazione, non ha fini di lucro e lo scopo istituzionale è quello di realizzare ed erogare servizi e prestazioni di diagnosi e cura alle persone con disabilità.

L'impegno dell'Organizzazione è finalizzato a:

- Facilitare l'accesso ai servizi riducendo al minimo i tempi di attesa e semplificando le procedure;
- Garantire le prestazioni riabilitative del più alto livello possibile di qualità, tenendo conto dello stato del Paziente, in condizioni di massimo comfort ed assicurando una situazione relazionale umana e personalizzata;
- Informare compiutamente e correttamente l'Utente e/o i suoi familiari in merito alle diagnosi formulate e alle terapie consigliate, mettendoli in condizioni di decidere consapevolmente le terapie da effettuare;
- Istituire e gestire Centri di riabilitazione per persone con disabilità;
- Promuovere l'attività riabilitativa a favore delle persone con disabilità;
- Svolgere programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali dei Centri di riabilitazione per persone con disabilità;
- Istituire Centri di ricerca per l'applicazione dell'informatica a favore di persone con disabilità;
- Sviluppare l'uso dei sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità;
- Aiutare le persone con disabilità a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente;
- Consigliare ed assistere i loro genitori e chiunque si occupi dei loro problemi;
- Promuovere la cultura in ogni sua manifestazione artistica;
- Curare l'istruzione e la qualificazione professionale delle persone con disabilità favorendone l'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro;
- Coordinare, istituire e gestire Centri di orientamento, addestramento professionale e di lavoro protetto;
- Promuovere, coordinare e gestire ogni altro servizio utile al soddisfacimento dei bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- Collaborare con gli altri Centri ed Istituzioni per una adeguata ed idonea riabilitazione ed inserimento delle persone con disabilità.

4. PRINCIPI FONDAMENTALI

Il principio cardine dell'Organizzazione, su cui tutte le azioni si muovono, è improntato al DIRITTO DI SCELTA di ogni cittadino a stabilire presso quale struttura sanitaria che opera sul territorio rivolgersi. Ogni Utente (o i familiari o coloro che esercitano la potestà tutoria) ha infatti il diritto di scegliere liberamente il luogo di riabilitazione e di cura, al di fuori di ogni costrizione materiale e morale da parte di medici, Aziende sanitarie locali o professionisti. Nel rispetto di tali principi fondamentali la nostra Organizzazione si è impegnata e si impegna costantemente per assicurare l'accesso alle terapie nei tempi più brevi possibili, qualunque sia l'età, il sesso, l'appartenenza sociale, razziale, ideologica, religiosa, politica, economica del cittadino Utente in ossequio ai principi fondamentali di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione.

Lo sancisce anche la Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Legge 5 febbraio 1992, n.104), a cui la nostra Organizzazione si attiene, e secondo la quale "la cura e la riabilitazione della persona handicappata si realizzano con programmi che prevedano prestazioni sanitarie e sociali integrate tra loro, che valorizzino le abilità di ogni persona handicappata e agiscano sulla globalità della situazione di handicap, coinvolgendo la famiglia e la comunità". Per questo, grazie al Servizio Sanitario Nazionale, ogni persona ha il diritto di libertà nella scelta del luogo in cui possa essere assicurata la cura e la riabilitazione, "nonché specifici interventi riabilitativi e ambulatoriali, a domicilio o presso i Centri socio-riabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale".

La presente Carta dei Servizi ha l'obiettivo di tutelare gli interessi dei cittadini e si ispira ai seguenti principi fondamentali contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994.

EGUAGLIANZA ED EQUITÀ: nell'erogazione dei servizi sanitari deve essere rispettata la dignità della persona senza alcuna distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione.

IMPARZIALITÀ: tutti gli operatori sono tenuti a mantenere un comportamento costantemente improntato alla neutralità garantendo pari opportunità ed evitando favoritismi qualsiasi condotta non obiettiva nei confronti di utenti e familiari.

CONTINUITÀ: fra tutti i servizi pubblici, in modo particolare quello sanitario deve essere regolare e continuo. I casi di funzionamento irregolare o di sospensione del servizio devono essere regolati espressamente dalla legge o rientrare negli aspetti organizzativi del servizio.

DIRITTO DI SCELTA: il cittadino può scegliere la Struttura sanitaria presso cui farsi curare, ovunque sul territorio nazionale. Le norme vigenti indicano il modo in cui viene progressivamente attuato questo diritto del cittadino utente, che deve poter scegliere anche secondo i criteri di efficienza, di umanizzazione e di fiducia.

PARTECIPAZIONE: il diritto di partecipazione del cittadino nei confronti del servizio sanitario è inteso come informazione, personalizzazione e umanizzazione del servizio stesso. Secondo il principio stabilito dalla Legge 241/90 l'utente ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano; egli può inoltre formulare osservazioni e suggerimenti per il miglioramento del servizio, e fornire una propria valutazione sulla qualità delle prestazioni fruite.

MULTICULTURALITÀ: nell'intero processo di erogazione dei propri servizi, il Centro tiene conto della multiculturalità dei propri pazienti.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il C.S.R., accreditato con il S.S.N. ed equiparabile ad una struttura sanitaria pubblica per quanto di sua pertinenza, prevede la possibilità di ricevere pazienti con culture, background ed etnie differenti. Ciò significa che tutto il personale in forza alla struttura deve operare nel massimo rispetto della diversità, cercando di mettere a proprio agio il paziente che presenti richieste particolari; ad esempio, in presenza di barriere linguistiche, verrà attivato un servizio di mediazione linguistica e culturale (tramite il servizio offerto dal sito www.prontopro.it) per facilitare la comunicazione e l'informazione; nel caso in cui dovessero emergere barriere religiose, previa acquisizione dell'informazione da parte del Servizio Sociale, si prenderanno le dovute misure per non coinvolgere il paziente in eventi o situazioni non inerenti al suo credo religioso; tali attenzioni vengono garantite fin dal suo arrivo nella struttura (accettazione) e sino alla conclusione del suo percorso assistenziale.

ACCOGLIENZA BAMBINI: Al bambino vanno fornite le informazioni sulle finalità dell'accoglienza in generale e per il suo specifico bisogno. Va garantito, nelle forme possibili, il coinvolgimento del bambino in tutte le fasi della sua accoglienza. Vanno previste forme e modalità specifiche di relazione, visite e incontri con i genitori, i familiari e ogni altra figura di riferimento del bambino. La natura dell'accoglienza non fa distinzioni tra appartenenze nazionali, culturali, etniche, politiche e religiose; essa si rivolge indistintamente a tutti i bambini ed è estremamente sensibile al rispetto delle diverse biografie e appartenenze dei bambini che accoglie.

La capacità di rispondere in maniera appropriata è favorita da:

- competenze tecnico-professionali e comunicative dei professionisti nell'ascoltare e raccogliere tutti i punti di vista, nel porsi di fronte ai soggetti che ricorrono ai servizi con un atteggiamento empatico, nel ricercare e approfondire le informazioni utili, nell'effettuare una valutazione puntuale;
- capacità di condividere le informazioni, con i bambini accolti e la loro famiglia, al fine di ragionare e negoziare insieme riguardo al significato e ai contenuti della prestazione;

ACCOGLIENZA ANZIANI: L'accoglienza e l'erogazione di una prestazione sanitaria nei confronti di una persona anziana è un processo delicato, sia per il paziente che ne è direttamente coinvolto che per i suoi familiari. Questo evento ha inevitabilmente un impatto su dimensioni emotive (ansie, preoccupazioni), pratiche (riorganizzare le proprie attività personali in funzione dell'impegno) e materiali.

Allo scopo di facilitare una presa in carico il più possibile serena e adeguata per l'anziano, per la famiglia e per il centro, si prevede sempre un contatto preliminare all'ingresso. Sarà cura del servizio sociale, già in possesso della documentazione, spiegare alla famiglia come si espleta il servizio. Tanto più questo incontro risulta efficace, tanto più le premesse per una collaborazione positiva possono risultare possibili.

RITMI FISIOLGICI: Il C.S.R. tiene conto dei ritmi fisiologici dei pazienti. Ciò significa avere particolare riguardo nei confronti di tutti quei soggetti che possono presentare particolari esigenze dettate dalla propria condizione fisica, sia questa relativa all'età anagrafica particolarmente avanzata ovvero alla presenza di handicap (permanenti o momentanei) o ad altre situazioni particolari.

Nei casi sopra menzionati, e tutti quelli attinenti, sarà cura del personale della struttura (sanitario e non) venire in contro alle esigenze del paziente in questione e rendere più facile e fruibile il servizio da questi richiesto.

Nel caso di una persona anziana, ad esempio, si converrà in fase di prenotazione, l'orario più consono e conveniente (né la mattina presto, né la sera tardi) per evitare affaticamenti e condizioni di stress in generale. Lo stesso avverrà per l'erogazione della prestazione sanitaria da parte del professionista, il quale dovrà tenere conto delle necessità fisiologiche di cui sopra e comportarsi di conseguenza per mettere a proprio agio il paziente durante la prestazione.

5. LA STRUTTURA

La struttura del C.S.R. si sviluppa in 20 Centri di riabilitazione. L'erogazione dei servizi sanitari e complementari è assicurata da una organizzazione costituita da personale e strutture del massimo livello qualitativo, idonei dunque a garantire i servizi migliori a favore del disabile.

Nei Centri di riabilitazione gestiti dall'Organizzazione viene erogata assistenza in regime di Ambulatorio, Domicilio, Semiconvitto e Convitto (in alcuni casi sono stati creati anche dei Centri Diurni, in convenzione con gli Enti locali) riuscendo a coprire delle zone in cui, fino a qualche anno fa, l'assistenza ai disabili era impossibile per la mancanza di strutture o per la distanza dai grossi centri urbani.

Ogni Centro di riabilitazione ha un proprio medico responsabile, un'equipe medico-psico-pedagogica, Assistenti sociali, terapisti e personale infermieristico ed ausiliario.

I medici specialisti, una volta stabilito il programma terapeutico, e – ove obbligatorio – il Progetto Riabilitativo Individuale, effettuano le visite, impostano i relativi trattamenti riabilitativi e verificano con le ASP di riferimento il raggiungimento dei risultati attesi. Agli Assistiti viene assicurata inoltre attività di consulenza specialistica oculistica, odontoiatrica, ortopedica, ortottistica, otorinolaringoiatrica, pediatrica.

Gli edifici della nostra Organizzazione sono quasi tutti di nuova costruzione. Quelli già esistenti sono stati comunque sottoposti a varie ristrutturazioni e riorganizzazioni per la totale eliminazione delle barriere architettoniche, adeguando i Centri alle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 236 del 14 giugno 1989 sulle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

Nel rispetto della legislazione più recente per la sicurezza sul lavoro (Legge 81/2008), alle strutture sono state apportate tutte le modifiche e gli ammodernamenti necessari; in particolare, sono state dotate di efficienti piani antincendio e sottoposte all'ammodernamento di tutti gli impianti elettrici.

Tutte le stanze e i box di terapia sono dotati di impianto di climatizzazione.

Le succitate norme e tutte le necessarie disposizioni di legge sono rispettate anche in fase di costruzione di nuove strutture riabilitative.

Il personale dell'Organizzazione è stato istruito sulle norme di sicurezza mediante corsi di formazione ed addestramento, tenuti da istruttori qualificati in ottemperanza alla normativa.

La disponibilità delle informazioni necessarie al personale medico, paramedico ed amministrativo per l'erogazione dei servizi è assicurata da un sistema informatizzato il cui accesso è regolato mediante password personalizzate che garantiscono la riservatezza dei dati ed il rispetto della privacy dei cittadini.

I servizi socio-riabilitativi vengono erogati in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale e, solo in alcuni casi particolari, con le Amministrazioni provinciali e comunali.

Le Professioni

SETTORE

PROFESSIONI

Ispettorati

Sanitario
Integrazione Sociale
Organizzativo
Psicologico

Sanitario

Direttore sanitario
Medici specialisti responsabili dei settori
Neurologo
Fisiatra
Neuropsichiatra Infantile
Oculista
Dermatologo
Dentista

Sanitario laureato non medico

Psicologo

Parasanitario

Infermiere Professionale
Fisioterapista
Logopedista
TNPEE
Terapista Occupazionale
Ortottista

Servizio Sociale

Assistente Sociale

Amministrativo

Personale Amministrativo

Educativo

Educatore/Maestri d'arte

Altri Servizi

Manutentore
Autista/Accompagnatore
Cuoco
Custode

6. Indirizzi, attività svolte e posti in convenzi-

ALCAMO (TP)

Contrada Molinello snc, SP 47 – 91011

Tel: 0924.549066
Fax: 0924.517115
Mail: alcamo@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (19), Semiconvitto (20)

AUGUSTA (SR)

Contrada Costa dei Conti, snc – 96011

Tel: 0931.513944
0931.513945–0931.512480
Fax: 0931.512605
Mail: augusta@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (76), Domicilio (38)

BARRAFRANCA (EN)

Strada Vicinale Pozzillo snc – 94012

Tel: 0934.466586
Fax: 0934.400154
Mail: barrafranca@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (19), Domicilio (5), Centro
Diurno (10, in convenzione con il
Comune di Barrafranca)

CALTANISSETTA

Via Nuovo Piano Regolatore, snc – 93100

Tel: 0934.22645
Fax: 0934.541160
Mail: caltanissetta@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38)

CATANIA

Via Don Minzoni, 13 – 95123

Tel: 095.8311300
Fax: 095.8311399
Mail: info@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (100), Domicilio (128)

COMISO (RG)

Via San Biagio, 233 – 97013

Tel: 0932.721533
Fax: 0932.731684
Mail: comiso@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38), Semiconvitto (20)

ENNA

Contrada Santa Panasia, snc – 94100

Tel: 0935.37670
Fax: 0935.511617
Mail: enna@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38), Domicilio (5), Centro Diurno
(10, in convenzione con il Comune di Enna)

MARSALA (TP)

Contrada San Silvestro 452/A – 91025

Tel: 0923.990305 - 0923.716070
Fax: 0923.714240
Mail: marsala@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (76), Domicilio (57),
Semiconvitto(40)

MAZARA DEL VALLO (TP)

Via Giacomo Manzù 38 – 91026

Tel: 0923.907377
Fax: 0923.909210
Mail: mazara@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (76), Domicilio (38)

MELILLI (SR)

SP 95, Contrada Pietre Nere – 96010

Tel: 0931.955433
Fax: 0931.955433
Mail: melilli@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38), Domicilio (19)

MILITELLO VAL DICATANIA (CT)

Contrada Piano Mole 1, SP 28/I – 95043

Tel: 095.811231
Fax: 095.812114
Mail: militello@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38), Domicilio (57)

MODICA (RG)

Via Paolo Orsi, 18 – 97015

Tel: 0932.764645
Fax: 0932.455265
Mail: modica@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (38), Domicilio (38)

MODICA TODESCHELLA (RG)

Contrada Zimmardo-Graffetta, 8 – 97015

Tel: 0932.763614
Mail: modica2@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Semiconvitto (20)

NICOSIA (EN)

Contrada Sant'Andrea, snc – 94014

Tel: 0935.638778
Fax: 0935.638778
Mail: nicosia@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (19), Domicilio (2)

PACECO (TP)

Via Campo Sportivo, 5 – 91027

Tel: 0923.409143 – 0923.409148
Fax: 0923.526869
Mail: paceco@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (76), Domicilio (38),
Semiconvitto (30)

PIAZZA ARMERINA (EN)

Contrada Scarante, snc – 94015

Tel: 0935.682920
Fax: 0935.682920
Mail: piazza.armerina@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (19), Domicilio (2)

POZZALLO (RG)

Via A. Volta (presso Scuola Media
"Amore") – 97016

Tel: 0932.953041
Fax: 0932.953041
Mail: pozzallo@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (60), Domicilio (29)

RAGUSA

Via Ettore Fieramosca, 76 – 97100

Tel: 0932.641533
Fax: 0932.257798
Mail: ragusa@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (76), Domicilio (57), Centro
Diurno (20, in convenzione con il Comune)

SALEMI (TP)

C.da San Francesco di Paola snc – 91018

Tel: 0924.982230
Fax: 0924.981977
Mail: salemi@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Ambulatorio (19), Domicilio (38),
Semiconvitto (20)

VIAGRANDE (CT)

Via Dietro Serra, 8/B – 95029

Tel: 095.8311000
Fax: 095.8311999
Mail: info@csraias.it

Servizi e posti in convenzione:
Semiconvitto (74), Convitto (25)



PROV. DI CATANIA

Catania
Militello Val di Catania
Viagrande

PROV. DI CALTANISSETTA

Caltanissetta

PROV. DI ENNA

Barrafranca
Enna
Nicosia
Piazza Armerina

PROV. DI RAGUSA

Comiso

Modica
Modica Todeschella
Pozzallo
Ragusa

PROV. DI SIRACUSA

Augusta
Melilli

PROV. DI TRAPANI

Alcamo
Marsala
Mazara del Vallo
Paceco
Salemi

7. MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI RIABILITATIVI

Accesso ai servizi riabilitativi

L'Organizzazione eroga assistenza in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Per questo motivo, per accedere ai servizi riabilitativi è necessario sottoporsi alle visite mediche prescritte e produrre la documentazione di rito.

La procedura per essere assunti in cura nei Centri di Riabilitazione è diversa in base all'Azienda Sanitaria Provinciale di appartenenza.

Per avere tutte le informazioni necessarie sull'iter da seguire per intraprendere un percorso riabilitativo, si consiglia di contattare il C.S.R. più vicino alla propria città o provincia e rivolgersi al Servizio Sociale del Centro stesso.

Asp Catania

Per usufruire dell'assistenza:

L'Utente contatta il Servizio Sociale del Centro più vicino per esporre le proprie problematiche. Il servizio sociale accoglie la richiesta se di pertinenza del Centro. Il nominativo viene inserito in una lista di prenotazione diversificata per adulti e minori e anche per tipologia di trattamento. Qualora il predetto Centro di riabilitazione C.S.R. avesse disponibilità di posti liberi, il Servizio Sociale in accordo con il medico convoca l'Assistito per un appuntamento con il Medico Responsabile di settore o con il Direttore sanitario per accertare la idoneità alla presa in carico. Il medico compila il Modello A, il progetto riabilitativo e fornisce l'elenco dei documenti da produrre e allegare alla pratica sanitaria-amministrativa da inviare all'ASP. Documenti necessari: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo, richiesta del medico curante di trattamento riabilitativo. I documenti sanitari ed amministrativi vengono inviati a mezzo PEC all'ASP di riferimento o in alternativa consegnati dal familiare brevi manu, l'Assistito/a viene visitato dal medico competente dell'ASP, che stila quindi la relazione sanitaria utile per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria (impegnativa).

L'ASP a questo punto invia al Centro di Riabilitazione l'autorizzazione sanitaria consentendo di iniziare il trattamento riabilitativo.

Lista di prenotazione. Indipendentemente dalle procedure seguite per l'accesso alle attività riabilitative, può accadere che il Centro di riabilitazione in un determinato periodo non abbia la disponibilità immediata ad inserire l'Utente in terapia. In questo caso, il nominativo viene inserito in una lista di prenotazione che tiene conto: dell'età del paziente (viene data priorità ai bimbi più piccoli); acuzie del quadro clinico; del tipo di intervento da effettuare.

Nel caso in cui l'Utente fosse inabile, il consenso informato, i trattamenti e il PRI devono essere autorizzati da familiare, amministratore di sostegno, tutore rappresentante o altra figura nominata dal Tribunale.

* certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 o invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, certificato di vaccinazione (per i minori di anni 14), eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)

Dopo la presa in carico dell'Utente, il C.S.R. offre assistenza riabilitativa e socio-assistenziale personalizzate, tenendo in considerazione le specificità dell'Assistito e le esigenze dei suoi familiari.

Con l'approvazione delle Linee guida per le attività riabilitative da parte del Ministero della Salute, l'Organizzazione è tenuta a redigere un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), cioè un piano specifico per ogni Assistito, che comprenda non solo le attività riabilitative ma anche l'intero percorso di integrazione sociale, lavorativa ed emozionale del disabile e l'eventuale apporto dei familiari.

Il Progetto Riabilitativo Individuale è un documento che viene redatto nell'ambito della riunione d'equipe e sottoscritto dal Medico responsabile di settore. In esso sono contenute le basi per attuare l'intervento riabilitativo individuale per ciascun paziente che afferisca ai trattamenti ex art. 26 L. 833/78 in regime ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale. Innanzitutto sono descritti i bisogni assistenziali del paziente attraverso l'indagine delle menomazioni, delle disabilità e delle abilità residue nonché di quelle recuperabili; in questo contesto vengono esaminati i fattori ambientali, personali e familiari rilevanti. Le problematiche del paziente sono quantificate oppure, dove non possibile, descritte qualitativamente. A partire dal quadro di insieme della situazione, vengono quindi definiti gli esiti desiderati, le aspettative e le priorità di intervento; viene esplicitato il ruolo dell'equipe riabilitativa in relazione agli esiti e vengono definiti gli obiettivi di breve, medio e lungo termine nonché le strategie per raggiungerli.

Il Progetto Riabilitativo varia nel tempo se ci sono delle modifiche sostanziali degli elementi sui quali si basa. Il Progetto deve essere condiviso e quindi firmato dall'Assistito o da un suo rappresentante. Il PRI costituisce il riferimento per ogni intervento dell'equipe; è comunicato agli operatori coinvolti nel Progetto, i quali possono consultarlo agevolmente in quanto facente parte della cartella clinica del paziente.

Dopo che all'Assistito o suo rappresentante viene data ampia informazione su diagnosi, PRI ed eventuali accertamenti necessari, occorre firmare anche il "consenso informato e consapevole dell'esecuzione di trattamento clinico e riabilitativo".

Il PRI viene presentato all'ASP per richiedere l'ammissione in trattamento dell'Assistito. Le equipe del Centro di riabilitazione elaborano ed aggiornano costantemente il PRI di ogni Utente che, oltre ad indicare il medico specialista responsabile del Progetto stesso, tiene conto dei bisogni e delle preferenze del paziente, della sua disabilità e delle sue capacità residue, stabilisce gli esiti desiderati delle terapie, definisce il ruolo dei vari componenti dell'equipe riabilitativa, indica gli obiettivi del Progetto Riabilitativo Individuale e i tempi previsti in base al singolo programma riabilitativo, al termine del quale poter verificare i risultati conseguiti.

Per usufruire dell'assistenza:

L'Assistito (o un familiare) deve presentarsi al Centro munito di prescrizione specialistica rilasciata da uno specialista dell'ASP, quindi viene inserito nella lista di attesa dell'Organizzazione. Al momento in cui si libera un posto, la Direzione Sanitaria, dopo aver visionato la lista di prenotazione, convoca l'Assistito tramite il Servizio Sociale per il ricevimento ed il controllo dei documenti necessari all'ammissione.

Tale documentazione, corredata da un foglio di disponibilità all'inserimento firmato dalla Direzione Sanitaria, viene recapitata tramite l'Assistito o tramite il Servizio Sociale o ancora tramite l'Ufficio Amministrativo, all'ASP di competenza che rilascia l'autorizzazione.

Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)

Alla scadenza della prima impegnativa (che dura da un minimo di 30 ad un massimo di 90 giorni) il medico di riferimento dell'Assistito, sentita l'equipe riabilitativa, redige il PRI. Detto Progetto riporta oltre ai dati anagrafici, la data di prima ammissione al Centro, il trattamento in atto, i mesi in cui ha effettuato nell'ultimo anno i trattamenti riabilitativi, la diagnosi e l'esito atteso relativo alle seguenti quattro aree di intervento: area cognitiva e neuropsicologica, area della comunicazione, area neuro-psicomotoria, area delle autonomie. Inoltre si definisce la durata e il tipo di intervento per raggiungere gli obiettivi di breve, medio e lungo termine.

Il suddetto Progetto, visionato e vistato dallo specialista dell'ASP ed eventualmente modificato dallo stesso, viene consegnato all'Ufficio prestazioni per il rilascio della proroga. Tutti i PRI vengono firmati solamente dalla Direzione Sanitaria.

Asp Caltanissetta

ASP Distretto Sanitario di ENNA, BARRAFRANCA, NICOSIA

Per usufruire dell'assistenza:

L'Utente, o chi se ne prende cura, deve prenotare la visita fisiatrica presso l'ASP, che emette quindi l'impegnativa chiedendo la scelta del Centro presso cui effettuare le terapie. Da quel momento l'Utente viene inserito in una lista di attesa. Quando il Centro C.S.R. ha la disponibilità del posto, contatta l'ASP, che fornisce dunque al Centro l'impegnativa con il relativo ordine di prenotazione. Il Servizio sociale del C.S.R. chiama l'Assistito e lo convoca per la prima visita, durante la quale vengono richiesti i seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione Legge 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

Le eventuali proroghe della terapia vengono proposte dal C.S.R. e vanno quindi approvate dall'ASP.

ASP DISTRETTO DI ENNA E DI NICOSIA (EN)

Per usufruire dell'assistenza:

Recarsi all'ufficio handicap dell'ASP di Enna presentando la richiesta del medico curante per la terapia (ricetta rossa), la certificazione Legge 104/92 e i referti di eventuali visite specialistiche. Viene quindi fatto compilare un modulo per scegliere il Centro presso cui effettuare le terapie. L'Utente viene quindi inserito in una lista di prenotazione in base al Centro di riabilitazione scelto, viene dunque convocato dall'ASP per la visita fisiatrica e la stessa emette l'impegnativa con l'indicazione del numero di trattamenti settimanali.

L'Organizzazione quindi prende in carico l'Assistito e richiede i documenti necessari: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

Le eventuali proroghe della terapia vengono proposte dal C.S.R. e valutate dall'ASP.

Lista d'attesa. Nel caso in cui l'ASP verificasse che non sono disponibili posti per il trattamento riabilitativo richiesto, provvederà ad inserire l'Assistito in una lista d'attesa a scorrimento.

ASP DISTRETTO DI BARRAFRANCA (EN)

Per usufruire dell'assistenza:

L'Utente deve innanzitutto recarsi al Centro C.S.R. e rivolgersi all'Assistente sociale che, accertata la patologia, lo indirizza all'ASP. Qui occorre presentare la richiesta del medico curante per la terapia (ricetta rossa), la certificazione Legge 104/92 e i referti di eventuali visite specialistiche già effettuate. Dopo aver effettuato la visita, l'ASP emette l'impegnativa con l'indicazione del numero di trattamenti settimanali da eseguire.

L'Organizzazione quindi prende in carico l'Assistito e richiede i documenti necessari: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

Le eventuali proroghe della terapia vengono proposte dal C.S.R. e valutate dall'ASP.

Lista d'attesa. Nel caso in cui l'ASP verificasse che non sono disponibili posti per il trattamento riabilitativo richiesto, provvederà ad inserire l'Assistito in una lista d'attesa a scorrimento.

ASP SIRACUSA

Per usufruire dell'assistenza:

Contattare il servizio di medicina riabilitativa dell'ASP per esporre le problematiche e le esigenze e per esprimere la preferenza del Centro di riabilitazione presso il quale rivolgersi. Se si è scelto il C.S.R., l'ASP programma la visita con l'Assistito e, una volta effettuata, stabilisce la diagnosi e a quali terapie deve essere sottoposto l'Utente. L'Azienda Sanitaria Provinciale quindi inserisce il nominativo in lista d'attesa (gestita dalla stessa ASP) e nel momento in cui si verifica la disponibilità di posti liberi per le terapie riabilitative, il Servizio sociale del C.S.R. lo riferisce all'ASP per l'inserimento degli Utenti.

L'ASP eroga l'impegnativa (in cui è specificato il numero di trattamenti settimanali da effettuare e il tipo di trattamento) e una volta inserito in trattamento, l'Assistito quindi deve produrre la documentazione di rito al C.S.R.: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

L'equipe riabilitativa del C.S.R. elabora successivamente il Progetto Riabilitativo Individuale dell'Assistito.

Le eventuali proroghe e/o modifiche del piano di lavoro vengono discusse tra il C.S.R. e l'ASP che ne stabilisce i termini.

ASP DISTRETTO DI MARSALA (TP)

Per usufruire dell'assistenza nel DISTRETTO DI MARSALA:

Contattare il Servizio Sociale del Centro più vicino per l'individuazione delle problematiche presentate. Il Servizio Sociale accoglie la richiesta di assistenza riabilitativa. Il medico verifica quindi se la patologia è di pertinenza della Struttura. In caso positivo, il Servizio Sociale (o altra figura delegata) convoca l'Assistito e fissa un appuntamento con la Direzione Sanitaria per la compilazione del "Modello A" da allegare alla documentazione da inoltrare all'ASP di appartenenza.

Nel momento in cui il predetto Centro di riabilitazione C.S.R. avesse disponibilità di posti liberi, l'Organizzazione ricontatta l'Utente per la documentazione necessaria: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo.

E' necessario, quindi, recarsi all'ASP presentandosi con i documenti rilasciati dalla Direzione Sanitaria. Sottoporsi ad ulteriore visita da parte del medico competente dell'ASP, che stila la relazione sanitaria utile per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria (impegnativa). L'ASP a questo punto rilascerà l'impegnativa che consente di iniziare il trattamento riabilitativo.

Lista di prenotazione. Indipendentemente dalle procedure seguite per l'accesso alle attività riabilitative, può accadere che il Centro di riabilitazione in un determinato periodo non abbia la disponibilità immediata ad inserire l'Utente in terapia. In questo caso, il nominativo viene inserito in una lista di prenotazione che tiene conto: dell'età del paziente (viene data priorità ai bimbi più piccoli); del tempo trascorso dal momento della diagnosi; della gravità della patologia; del tipo di intervento da effettuare.

Ogni Utente viene informato sul trattamento dei dati personali, secondo quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali, e sottoscrive il relativo documento di consenso informato. Nel caso in cui l'Utente fosse inabile, il consenso informato ed i trattamenti devono essere autorizzati da familiare, amministratore di sostegno, tutore rappresentante o altra figura nominata dal Tribunale.

ASP DISTRETTO DI ALCAMO, MAZARA DEL VALLO, PACECO, SALEMI

Per usufruire dell'assistenza nel DISTRETTO DI MARSALA:

L'Utente contatta l'ASP di riferimento per esporre le problematiche ed esigenze. L'ASP quindi elabora il piano terapeutico e rilascia l'autorizzazione sanitaria al trattamento, contatta quindi il Centro C.S.R. e indirizza il Paziente verso la struttura. Il Servizio Sociale (o altra figura delegata) convoca l'Assistito e fissa un appuntamento con la Direzione Sanitaria per la compilazione del "Modello A" da allegare alla documentazione da inoltrare all'ASP di appartenenza.

14 Nel caso in cui il Centro non abbia posti immediatamente liberi per il trattamento stabilito, inserisce l'Utente in una lista d'attesa che tiene conto dell'età del paziente (viene data priorità ai bimbi più piccoli), del tempo trascorso dal momento della diagnosi, della gravità della patologia e del tipo di intervento da effettuare.

Non appena si verifica la disponibilità di posti liberi, il Servizio Sociale del C.S.R. convoca l'Assistito per la documentazione necessaria: certificato di nascita, certificato di residenza, stato di famiglia o autocertificazione e foto di riconoscimento in duplice copia, certificazione L. 104/92 e invalidità, certificato del medico curante attestante l'assenza di malattie infettive e contagiose, eventuali dimissioni per i soggetti provenienti o già assistiti da altri Istituti, consenso al trattamento dei dati personali, consenso informato al trattamento riabilitativo. Tale documentazione dovrà quindi essere inoltrata all'ASP assieme al "Modello A", per avviare la terapia riabilitativa.

7.1 Dimissioni

Le dimissioni dall'assistenza si realizzano al momento in cui vengono raggiunti gli obiettivi prefissati e concordati col Paziente/familiari. Sono altresì motivi di dimissioni: le assenze ingiustificate (anche dopo l'invio del secondo sollecito di frequenza), trasferimento del paziente in altre Strutture, trasferimento in altri settori del C.S.R., dimissioni disposte dall'ASP di riferimento.

Le dimissioni, così come le proroghe delle terapie, vanno concordate e discusse tra C.S.R. e ASP e approvate comunque da quest'ultima.

Gli Utenti possono chiedere il rilascio dell'estratto della propria cartella clinica facendone richiesta al Servizio Sociale del settore di appartenenza. Per quanto riguarda, invece, i certificati di frequenza, la richiesta va effettuata all'Ufficio Assistiti o all'Amministrazione del Centro di appartenenza.

7.2 Accesso al Servizio Trasporti

Il rilascio dell'impegnativa all'Utente da parte dell'ASP dà il diritto alla riabilitazione.

Il costo del trasporto è a carico dei Comuni di residenza dell'Assistito che, secondo la Legge Regionale n.16 del 28/03/1986 si convenzionano con le strutture del C.S.R.

Qualora l'Assistito dovesse avere bisogno del servizio di trasporto, può rivolgersi al Servizio sociale dell'Organizzazione, che fornirà le indicazioni da seguire per presentare l'apposita richiesta.

8. UTENTI E PRESTAZIONI

I Centri del Consorzio Siciliano di Riabilitazione accolgono persone di ogni età con disabilità motorie, psichiche, cognitive e comunicative, che siano transitorie o permanenti.

Le patologie trattate nei pazienti adulti sono:

- ESITI DI ACCIDENTI VASCOLARI CEREBRALI E MIDOLLARI
- NEUROPATIE PERIFERICHE (es. Malattia di Charcot-Marie-Tooth)
- SCLEROSI MULTIPLA
- MORBO DI PARKINSON E PARKINSONISMI
- MORBO DI ALZHEIMER E DEMENZE SENILI
- SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA E PRIMARIA
- PATOLOGIE DEGENERATIVE CRONICHE E/O EVOLUTIVE
- TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO
- PARALISI DELLE CORDE VOCALI
- DISTROFIE MUSCOLARI E AMIOTROFIE
- SINDROMI ATASSICHE
- PSICOSI DA INNESTO
- PSICOSI DA NDD

Le patologie trattate nei bambini sono:

- PARALISI CEREBRALI INFANTILI ED ESITI DI ENCEFALITI E MENINGITI
- ESITI DI PREMATURITA'
- PARALISI OSTETRICHE
- MALFORMAZIONI CONGENITE ED ACQUISITE A CARICO DEL S.N.C.
- PATOLOGIE CROMOSOMICHE (es: Down, Turner, Klinefelter, ecc.)
- RITARDO GLOBALE DELLO SVILUPPO
- DISTURBO PERVASIVO E/O MULTISISTEMICO DELLO SVILUPPO
- DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO
- PATOLOGIE GENETICHE RARE E SINDROMI METABOLICHE
- DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE-IPERATTIVITA' E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO
- RITARDI MENTALI DI VARIE ENTITA'
- DISTROFIE E AMIOTROFIE MUSCOLARI

Le terapie riabilitative e le attività di integrazione sociale sono le seguenti:

- FISIOTERAPIA
- LOGOPEDIA
- TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- TERAPIA ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS)
- COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA
- RIABILITAZIONE TECNOLOGICA
- IDROTERAPIA
- TERAPIA OCCUPAZIONALE
- LABORATORI ARTIGIANALI DI FALEGNAMERIA, CERAMICA, TESSITORIA, BRICOLAGE, PITTURA, BOMBONIERE SOLIDALI
- PCTO – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, REALIZZATI IN COLLABORAZIONE TRA GLI ASSISTITI E GLI STUDENTI DEI LICEI
- ATTIVITA' ESTERNE: MOSTRE-MERCATO, PARTECIPAZIONE AD EVENTI FIERISTICI, MANIFESTAZIONI SPORTIVE, VIAGGI, ATTIVITÀ RICREATIVE VARIE.

9. I SERVIZI ASSISTENZIALI

Tutte le strutture riabilitative sono accreditate presso l'Assessorato alla Salute della Regione Sicilia ed erogano le prestazioni sanitarie in base a convenzioni stipulate con le ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) di riferimento o, per alcuni servizi quali i Centri Diurni, con le amministrazioni locali.

Le prestazioni ed i servizi erogati dunque non sono uguali in tutti i Centri di riabilitazione poiché vengono modulati in base alle esigenze riabilitative che le ASP riscontrano nei singoli territori.

Gli Utenti, a seconda del quadro clinico, sono inviati ai vari settori: Ambulatorio, Domicilio, Semiconvitto o Convitto (trattamento a tempo pieno con degenza). La scelta del settore di riferimento viene effettuata dall'ASP, che elabora il piano terapeutico.

I pasti, per gli Utenti in regime convittuale e semiconvittuale, sono preparati presso le cucine annesse alle strutture del C.S.R.

La struttura convittuale è fornita di un servizio di lavanderia, gestito da una società esterna, che si occupa sia della corretta igiene del vestiario che della sua conservazione.

9.1 AMBULATORIO

Il servizio ambulatoriale è attivo presso i Centri riabilitativi di Augusta, Alcamo, Barrafranca, Caltanissetta, Catania, Comiso, Enna, Marsala, Mazara del Vallo, Melilli, Militello, Modica, Nicosia, Paceco, Piazza Armerina, Pozzallo, Ragusa, Salemi.

Il servizio si rivolge a quelle persone che, in orari prestabiliti, si recano al Centro per effettuare la terapia prescritta.

In ambulatorio si interviene soprattutto sui bambini in età molto precoce. I prematuri con danno cerebrale, certo o sospetto, vengono inviati al C.S.R. dalle varie divisioni ospedaliere di Neonatologia o dai reparti clinici universitari o dalle strutture territoriali. Il servizio ambulatoriale è inoltre indicato per quei soggetti adulti che nonostante la loro disabilità motoria (Parkinson, ictus cerebrale, distrofie muscolari, sclerosi multipla, paraplegici) possono raggiungere i locali dell'Organizzazione in modo autonomo o con ausilio.

La durata delle sedute è di 45 minuti in fasce orarie prestabilite in fase d'ingresso in struttura.

Le prestazioni ambulatoriali sono:

- Visita neurologica;
- Visita fisiatrica;
- Visita neuropsichiatrica infantile;
- Valutazione psicodiagnostica;
- Visita foniatrica;
- Valutazione ed intervento socio - riabilitativo.
- Gli interventi riabilitativi sono:
- F.K.T. (fisiokinesiterapia);
- L.T. (logopedia);
- P.M. (psicomotricità);
- Ortottica.

9.1.1 Modalità di accesso

L'inserimento dell'Utente è subordinato alla disponibilità della struttura in relazione al numero di prestazioni in convenzione con l'A.S.P. Il Servizio Sociale gestisce unitamente al Medico un elenco di potenziali Utenti che richiedono l'inserimento.

Ogni qual volta si presenta la disponibilità per un inserimento, in relazione alla disponibilità ed alla tipologia di trattamento, l'elenco viene fatto scorrere seguendo i seguenti criteri:

- precedenza temporale;
- quadro patologico;
- età;
- momento dell'evento patologico.

L'Utente che, una volta chiamato, manifesti ancora la disponibilità ad usufruire dei servizi del C.S.R., viene invitato a sottoporsi a visita, presentando la documentazione in suo possesso.

In relazione ai dati raccolti sarà stabilita la necessità del trattamento; in caso affermativo il Servizio Sociale farà compilare all'Utente la domanda di trattamento fornendo l'elenco della documentazione necessaria e l'Equipe formulerà il Progetto Riabilitativo Individuale.

L'inserimento nella struttura è subordinato alla visita e all'autorizzazione da parte dell'ASP di provenienza dell'Utente.

9.1.2 Modalità di proroga o dimissione

In relazione ai dati raccolti nel periodo di trattamento, il medico o l'ASP di appartenenza decide se richiedere la proroga, la dimissione, il cambio trattamento, l'aumento o la diminuzione delle sedute; tale determinazione viene inviata all'ASP di competenza che secondo le proprie procedure comunicherà all'Istituto le proprie determinazioni.

Queste vengono trasmesse al Servizio Sociale per gli adempimenti del caso.

Tale modalità può avvenire inoltre:

- su richiesta dell'Utente, dei familiari, di chi ne esercita la tutela;
- su determinazione dell'equipe dell'ASP del distretto di provenienza dell'Utente o del distretto ove è ubicata la struttura.

E' prevista, per alcuni quadri clinici, la possibilità di fruire di trattamenti a carattere ciclico.

9.1.3 Orario di ricevimento

Gli incontri con i responsabili dei vari servizi vanno concordati per appuntamento. Il pubblico è ricevuto nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo gli orari indicati.

9.2 DOMICILIO

Il servizio domiciliare è attivo presso i Centri di Augusta, Barrafranca, Caltanissetta, Catania, Comiso, Enna, Marsala, Mazara del Vallo, Melilli, Militello, Modica, Nicosia, Paceco, Piazza Armerina, Pozzallo, Ragusa, Salemi.

Il domicilio è rivolto in particolare ai soggetti che hanno perso l'autonomia negli spostamenti e che, per questo, vengono valutati e trattati a casa. Ogni componente dell'equipe riabilitativa, composta da Medico, Psicologo e Assistente sociale, si reca periodicamente a casa dell'Assistito (il terapeuta può farlo anche giornalmente, in base al Progetto Riabilitativo) per fornire tutti quei suggerimenti tecnici che possono favorire il recupero delle funzioni compromesse migliorando da un lato la qualità della vita e riducendo dall'altro la condizione di disagio.

Si è in grado di prevenire inoltre l'ulteriore comparsa di compensi patologici o di deformità dovute alla immobilizzazione. Generalmente la riabilitazione domiciliare è consigliata anche a chi ha subito ictus cerebrali di una certa entità, ai malati di SLA o sclerosi multipla con quadri clinici più gravi, a soggetti che hanno subito lesioni del midollo spinale o affetti di morbo di Parkinson in fase avanzata.

La durata delle sedute è di 45', presso il domicilio comunicato, in fasce orarie prestabilite in fase d'inserimento.

Le prestazioni domiciliari sono:

- Visita neurologica;
- Visita fisiatrica;
- Visita neuropsichiatrica infantile;
- Valutazione psicodiagnostica;
- Visita foniatrica;
- Valutazione ed intervento socio - riabilitativo.
- Gli interventi riabilitativi sono:
- F.K.T. (fisiocinesiterapia);
- L.T. (logopedia).

9.2.1 Modalità di accesso

L'inserimento dell'Utente è subordinato alla disponibilità della struttura in relazione al numero di prestazioni in convenzione con l'ASP.

Il Servizio Sociale gestisce unitamente al Medico un elenco di potenziali Utenti che richiedono l'inserimento.

Ogni qual volta si presenta la disponibilità per un inserimento, in relazione alla disponibilità ed alla tipologia di trattamento, l'elenco viene fatto scorrere seguendo i seguenti criteri:

- precedenza temporale;
- quadro patologico;
- età;
- momento dell'evento patologico.

L'Utente che, una volta chiamato, manifesti ancora la disponibilità ad usufruire dei servizi del C.S.R., viene sottoposto a visita presso il proprio domicilio, presentando la documentazione in suo possesso.

In relazione ai dati raccolti sarà stabilita la necessità del trattamento; in caso affermativo il Servizio Sociale farà compilare all'Utente la domanda di trattamento fornendo l'elenco della documentazione necessaria e l'equipe formulerà il Progetto Riabilitativo Individuale.

L'inserimento nella struttura è subordinato alla visita e all'autorizzazione da parte dell'A.S.P. di provenienza dell'Utente.

9.2.2 Modalità di proroga o dimissione

In relazione ai dati raccolti nel periodo di trattamento, il medico o l'ASP di appartenenza decide se richiedere la proroga, la dimissione, il cambio trattamento, l'aumento o la diminuzione delle sedute; tale determinazione viene inviata all'A.S.P. di competenza che secondo le proprie procedure comunicherà all'Istituto le proprie determinazioni.

Queste vengono trasmesse al Servizio Sociale per gli adempimenti del caso.

Tale modalità può avvenire inoltre:

- su richiesta dell'Utente, dei familiari, di chi ne esercita la tutela;
- su determinazione dell'equipe dell'ASP del distretto di provenienza dell'Utente o del distretto ove è ubicata la struttura.

E' prevista, per alcuni quadri clinici, la possibilità di fruire di trattamenti a carattere ciclico.

9.2.3 Orario di ricevimento

Gli incontri con i responsabili dei vari servizi vanno concordati per appuntamento. Il pubblico è ricevuto nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo gli orari indicati.

9.3 SEMICONVITTO

Il Semiconvitto (o Servizio semiresidenziale) è attivo presso i Centri Alcamo, Comiso, Marsala, Paceco, Salemi e Viagrande.

Il Servizio Semiresidenziale è indicato per le persone con disabilità motorie gravi, con compromissioni cognitive maggiori e deficit severi della comunicazione e dell'espressione verbale. Il servizio coinvolge gli Assistiti dal mattino al pomeriggio. Gli Utenti raggiungono di mattina il Centro di riabilitazione con i mezzi propri o, in alternativa, vengono accompagnati da casa alla struttura riabilitativa con i mezzi di trasporto del C.S.R. ovvero con il servizio trasporti garantito dalle amministrazioni locali.

Ogni momento della giornata viene impiegato per potenziare le autonomie personali degli Utenti, che partecipano alle attività in comune, svolgono le terapie individuali, frequentano i laboratori artistici e i corsi per le attività occupazionali o l'apprendimento scolastico.

Anche il momento del pranzo diventa un'occasione importante per far apprendere l'importanza dell'igiene personale, per ridurre le difficoltà nell'alimentazione, per stimolare le autonomie e migliorare la socializzazione e le relazioni interpersonali.

Prestazioni sanitarie:

- Visita neurologica;
- Visita fisiatrica;
- Visita neuropsichiatrica infantile;
- Valutazione psicodiagnostica;
- Valutazione pedagogica;
- Visita foniatrica;
- Visita dermatologica;
- Assistenza protesica (prestazione e addestramento all'uso);
- Valutazione ed intervento socio riabilitativo.

Interventi riabilitativi:

- F.K.T. (fisiocinesiterapia);
- L.T. (logopedia);
- P.M. (psicomotricità);
- Ortottica;
- Riabilitazione cognitiva;
- Interventi psico- pedagogici individuali e di gruppo;
- Attività motoria individuale e di gruppo;
- Laboratori ergoterapici.

Prestazioni non sanitarie:

- Servizio trasporti, non in convenzione, su richiesta dell'Utente;
- Vitto;
- Servizio assistenza igienico-sanitaria durante l'orario di permanenza.

Attività esterne:

Gli Utenti possono essere impegnati in gite e/o attività ricreative in esterno.

9.3.1 Modalità di accesso

L'accesso è regolato tramite una lista di attesa provinciale gestita dall'A.S.P..

La domanda va presentata al Distretto di appartenenza segnalando il Centro di preferenza. Alternativamente è possibile rivolgersi all'Istituto per la compilazione e presentazione della domanda che verrà inoltrata all'A.S.P. per l'inserimento nella lista di attesa provinciale.

Al manifestarsi di disponibilità di posti, l'A.S.P. scorrerà la propria lista di attesa inviando il potenziale utente a visita valutativa presso la struttura.

Nel caso l'esito della visita sia positivo si innesca la procedura di ammissione che prevede:

- Produzione della documentazione sanitaria e sociale;
- Condivisione e approvazione del Progetto Riabilitativo Individuale;
- Superamento di un periodo di prova della durata massima di 15 giorni.

L'inserimento nella struttura è subordinato alla visita e all'autorizzazione da parte dell'A.S.P. di provenienza dell'Utente.

9.3.2 Modalità di proroga o dimissione

In relazione ai dati raccolti nel periodo di trattamento, il Medico decide se richiedere la proroga o la dimissione; tale determinazione viene inviata all'ASP di competenza che secondo le proprie procedure comunicherà all'Istituto le proprie determinazioni. Queste vengono trasmesse al Servizio Sociale per gli adempimenti del caso.

Le dimissioni possono anche avvenire su richiesta dello stesso Utente (familiari o di chi ne esercita la tutela).

9.3.3 Orario di ricevimento

Gli incontri con i responsabili dei vari servizi vanno concordati per appuntamento. Il pubblico è ricevuto nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo gli orari indicati.

9.4 CONVITTO

Il Convitto (o Servizio residenziale) è presente nel Centro C.S.R. di Viagrande.

E' un servizio a tempo pieno con degenza, con assistenza diurna e notturna per tutti i giorni dell'anno. Gli Utenti del servizio residenziale sono affetti da disabilità molto gravi, necessitano di supporto costante in ogni fase della giornata, con impossibilità di assistenza da parte della famiglia. Gli operatori della struttura si occupano di ogni esigenza dell'Assistito: dall'igiene personale ai pasti (inclusi i soggetti sottoposti a gastrotomia endoscopica percutanea), dalla pulizia degli ambienti alle attività quotidiane di riabilitazione fino agli svaghi e ai momenti di divertimento e socializzazione. Il Convitto è attivo 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

La struttura di Viagrande (CT) è convenzionata con l'ASP per 25 prestazioni con presa in carico e gestione, alberghiera e sanitaria, dell'Utente.

Prestazioni alberghiere:

- Alloggio;
- Vitto;
- Guardaroba Lavanderia;
- Servizio assistenza igienico – sanitaria h 24.
-

Prestazioni sanitarie:

- Visita medica generale;
- Visita neurologica;
- Visita fisiatrica;
- Visita neuropsichiatrica infantile;
- Valutazione psicodiagnostica;
- Valutazione pedagogica;
- Visita foniatria;
- Visita dermatologica;
- Visita pneumologica;
- Visita cardiologica con E.C.G.;
- Assistenza protesica (prestazione e addestramento all'uso);
- Valutazione ed intervento socio riabilitativo.

Interventi riabilitativi:

- F.K.T. (fisiocinesiterapia);
- L.T. (logopedia);
- P.M. (psicomotricità);
- Ortottica;
- Riabilitazione cognitiva;
- Interventi psico - pedagogici individuali e di gruppo;
- Attività motoria individuale e di gruppo;
- Laboratori ergoterapici.

Attività esterne:

Gli Utenti possono essere impegnati in gite e/o attività ricreative in esterno.

9.4.1 Modalità di accesso

L'accesso è regolato tramite una lista di attesa provinciale gestita dall'ASP. La domanda va presentata al Distretto di appartenenza segnalando il Centro di preferenza. Alternativamente è possibile rivolgersi all'Istituto per la compilazione e presentazione della domanda che verrà inoltrata all'ASP per l'inserimento nella lista di attesa provinciale. Al manifestarsi di disponibilità di posti, l'ASP scorrerà la propria lista di attesa inviando il potenziale utente a visita valutativa presso la struttura.

Nel caso l'esito della visita sia positivo si innesca la procedura di ammissione che prevede:

- Produzione della documentazione sanitaria e sociale;
- Condivisione e approvazione del Progetto Riabilitativo Individuale;
- Superamento di un periodo di prova della durata massima di 15 giorni.

L'inserimento nella struttura è subordinato alla visita e all'autorizzazione da parte dell'ASP di provenienza dell'Utente.

9.4.2 Modalità di proroga o dimissione

In relazione ai dati raccolti nel periodo di trattamento, il Medico decide se richiedere la proroga o la dimissione; tale determinazione viene inviata all'ASP di competenza che secondo le proprie procedure comunicherà all'Istituto le proprie determinazioni. Queste vengono trasmesse al Servizio Sociale per gli adempimenti del caso.

Le dimissioni possono anche avvenire su richiesta dello stesso Utente (o dai familiari o di chi ne esercita la tutela).

9.4.3 Orario di ricevimento

L'incontro famiglie – ospiti è regolamentato secondo criteri stabiliti dalla Direzione Sanitaria.

Gli incontri con i responsabili dei vari servizi vanno concordati per appuntamento. Il pubblico è ricevuto nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo gli orari indicati.

9.5 CENTRI DIURNI

Attivi nei Centri C.S.R. di Barrafranca, Enna e Ragusa. I Centri Diurni sono spazi di crescita e integrazione sociale, in cui vengono svolti interventi di assistenza, educazione e riabilitazione, anche con il coinvolgimento della famiglia dell'Assistito.

I Centri Diurni gestiti dall'Organizzazione sono realizzati in convenzione con le amministrazioni comunali e/o provinciali, secondo quanto previsto dalla Legge 104/92. Il servizio coinvolge gli Assistiti in interventi integrati di riabilitazione, assistenza ed educazione, coinvolgendoli in attività mirate al recupero delle capacità fisiche e intellettuali dell'individuo.

10. TERAPIE, SERVIZI SPECIALISTICI E COMPLEMENTARI

Le terapie riabilitative effettuate dal C.S.R. si basano su tecniche all'avanguardia e sono garantite da team di medici, professionisti della riabilitazione e infermieri che pongono al centro del percorso rieducativo la persona disabile.

Tutti i trattamenti vengono condivisi e concordati con l'ASP, con l'Assistito e con suoi familiari e l'andamento della terapia viene costantemente monitorato dall'equipe riabilitativa che segue l'Utente.

Queste le terapie effettuate.

FISIOTERAPIA

La Fisioterapia si occupa di massimizzare la qualità della vita e il movimento potenziale all'interno di un programma di promozione, prevenzione, trattamento/intervento, abilitazione e riabilitazione. Per raggiungere il benessere fisico, psicologico, emozionale e sociale della persona disabile è necessaria l'interazione tra il fisioterapista, il paziente, altri professionisti sanitari, la famiglia e i care-giver (assistenti). Il movimento potenziale della persona con disabilità viene così valorizzato e gli obiettivi di miglioramento condivisi da tutti, attraverso la specifica conoscenza e competenza del fisioterapista.

Il Fisioterapista è l'operatore sanitario che elabora in équipe la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile; propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.



La fisioterapia neurologica è diretta a tutti i pazienti che hanno avuto una patologia a carico del Sistema nervoso centrale e/o periferico. Il trattamento è mirato a stabilire una qualità di vita compatibile con gli esiti della patologia. Il percorso terapeutico può essere lungo, ma in alcuni casi la guarigione completa è possibile. L'educazione a movimenti corretti e la presa di coscienza del proprio corpo è fondamentale per una buona riabilitazione.

Persone con esiti di ictus cerebrale, emiplegia, paraplegia, tetraplegia, malattia di Parkinson, devono essere sottoposte a una valutazione iniziale, una diagnosi funzionale e quindi alla costruzione di un progetto riabilitativo altamente personalizzato. Gli obiettivi principali della fisioterapia consistono nella riduzione e nell'annullamento del dolore, nel recupero di limitazioni nella mobilità articolare o nell'equilibrio di forze e tensioni muscolari, nella riabilitazione funzionale, ma si vuole anche evitare la strutturazione di compensi statico-dinamici e danni tissutali (contratture, fibrosi, alterazione della conduzione nervosa, modificazione della percezione corporea e motoria ecc).

LOGOPEDIA

La Logopedia si occupa della prevenzione, dell'educazione e della rieducazione della voce, del linguaggio scritto e orale e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Il Logopedista elabora assieme all'équipe multidisciplinare il bilancio logopedico volto alla individuazione e al superamento del bisogno di salute del disabile, pratica attività terapeutiche logopediche, verbali e non verbali, di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio. Propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

La capacità di comunicare attraverso il linguaggio verbale può essere compromessa da molti fattori, quali disturbi della pronuncia provocati da cause organiche del vocal tract



(malformazioni congenite ed acquisite degli organi fonoarticolatori come bocca, labbra, naso, gola) o funzionali (la voce è uno dei principali indicatori dello status psicologico); disturbi della fluenza (balbuzie); disturbi delle funzioni corticali superiori, con compromissione delle capacità di comprensione e di produzione linguistica (afasie, agnosie, aprassie); disturbi centrali della motricità del distretto fono-articolatorio (disartria); disturbi secondari ad "insufficienza mentale" e demenza; disturbi da lesione sensoriale (sordità); disturbi linguistici da cause disfunzionali (dislalie, disprassie, discalculia, dis-percezioni uditive e visive, disturbi semantici, disturbi morfo-sintattici, pragmatici); disturbi di sviluppo del linguaggio ("perturbazioni" linguistiche che possono manifestarsi nei bambini in età prescolare o persistere oltre l'inizio della scolarizzazione); disturbi da inadeguatezze socio-culturali ed affettive; disturbi degli apprendimenti curriculari e non (disturbi dell'apprendimento, dislessie, disortografie, disgrazie).

Ogni intervento sui disturbi secondari deve partire dal presupposto che la comunicazione è uno dei bisogni fondamentali della persona a cui deve essere data la possibilità di esprimersi e di essere ascoltata attraverso qualsiasi tipo di codice verbale, gestuale, iconografico. Gli interventi educativi e/o rieducativi precoci in età evolutiva – quindi nei bambini – consentono di evitare che disturbi di linguaggio, se non opportunamente trattati, possano instaurarsi definitivamente, compromettendo lo sviluppo della persona nella sua globalità e limitando le sue scelte di vita (isolamento sociale, abbandoni scolastici, disadattamenti, attività lavorative non soddisfacenti). Ogni persona è unica, ogni persona con disturbo del linguaggio è unica, non esistono interventi standard, si lavora caso per caso.

Questo tipo di intervento richiede immaginazione, apertura mentale, intraprendenza, capacità di mettersi in discussione davanti ad ogni soggetto. Ciò è quanto viene richiesto a coloro che lavorano con il linguaggio per costruire il linguaggio.

TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA (TNPEE)

Il terapeuta della neuro-psicomotricità si occupa delle problematiche evolutive legate alla sfera motoria, comunicativa, relazionale. Si occupa della presa in carico globale del minore, aiutandolo a crescere in maniera armonica incoraggiando e indicando la strada per il superamento della difficoltà. E' una figura di riferimento di grandissima importanza per il bambino e per la famiglia del bambino con disagio evolutivo. Si attuano interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. Le aree di competenza riguardano i bambini da 0 a 18 anni che presentano vari disturbi dello sviluppo: disturbi di linguaggio, disturbi dell'apprendimento scolastico (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia), disturbi dell'attenzione ed iperattività, sindromi genetiche, ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo), disturbi della coordinazione motoria, patologie neuromotorie (paralisi cerebrali infantili, patologie ortopediche dell'età evolutiva).

Si individua e si elabora in équipe multi-professionale il programma di prevenzione, di terapia e di riabilitazione volto al superamento dei bisogni di salute del bambino con disabilità dello sviluppo. Si utilizzano schemi motori come atti mentali e come strumenti cognitivi e meta cognitivi, viene verificata l'adozione di protesi (dispositivi artificiali che sostituiscono una parte del corpo assente o ne integrano una danneggiata) e ausili, strumenti che consentono di superare certe barriere all'accessibilità o di compensare certe limitazioni funzionali facilitando determinate attività della vita quotidiana. Sono previsti interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo motori, neuro cognitivi e nei disturbi di sensibilizzazione e di interazione nel bambino fin dalla nascita. Si mettono in atto procedure rivolte all'inserimento dei soggetti con handicap neuro psicomotorio e cognitivo in contesti sociali e scolastici.

Si distinguono i seguenti ambiti prioritari di interventi:

- Valutazione neuro psicomotoria per delineare profilo fisiopatologico e funzionale globale del bambino nelle diverse fasce di età e periodi di sviluppo



- Riabilitazione neuromotoria nei disturbi e nelle patologie acute e croniche, con genite ed acquisite, del sistema nervoso centrale e periferico e nelle principali patologie acute e croniche pediatriche
- Riabilitazione psicomotoria nei disturbi e nelle alterazioni delle diverse aree dello sviluppo psicomotorio (motricità, schema corporeo, spazio- temporalità)

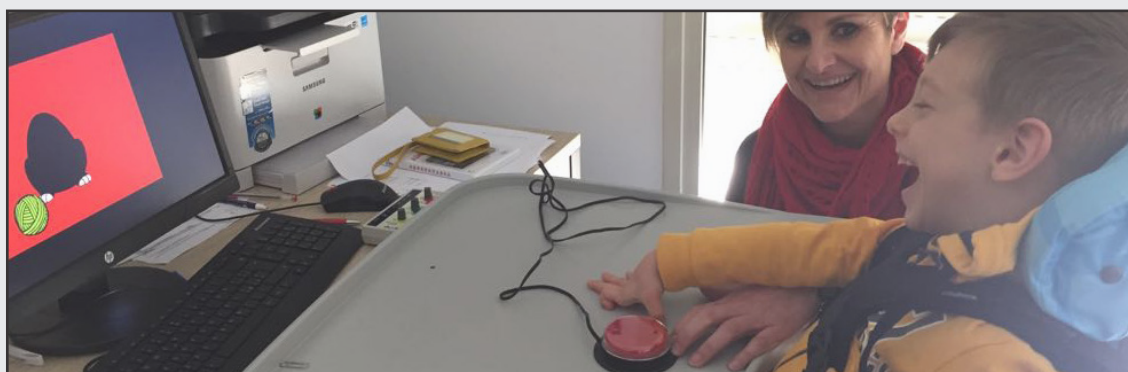
COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA)

Non riuscire a parlare non significa non poter avere altre possibilità per comunicare. Nell'ambito della comunicazione esistono canali diversi che si affiancano a quello orale, che costituiscono una valida risorsa per le persone con bisogni comunicativi complessi. Per venire incontro a queste esigenze occorre individuare un sistema e delle modalità di accesso all'uso da parte del soggetto, dopo una accurata valutazione delle condizioni cliniche.

Con la Comunicazione Aumentativa Alternativa, la CAA, si riesce a perseguire questo obiettivo: far emergere il potenziale comunicativo di una persona con deficit, dovuto a danno neurologico o di altra natura, addestrandola e fornendo gli ausili di cui necessita affinché possa comunicare liberamente. Per gli Utenti con bisogni comunicativi complessi del Consorzio Siciliano di Riabilitazione la CAA è una realtà quotidiana, una prestazione sanitaria garantita anche nell'ambito dell'intervento riabilitativo. All'interno dei Centri del C.S.R. è attivo dal 2015 il progetto di CAA denominato Elaborando, che ha portato alla realizzazione di quattro Officine della Comunicazione: si tratta di laboratori attrezzati con ausili tecnologici, supporti, computer e software, laboratori in cui il personale del C.S.R. appositamente formato in CAA personalizza, adatta e talvolta crea piccoli ausili e strumenti utili alle necessità di ogni Utente, al fine di fornire gli strumenti di comunicazione efficaci in completa autonomia.

Un percorso iniziato a partire dagli anni '80, con la traduzione del Vocabolario dei simboli Bliss, e che prosegue oggi, con la realizzazione di tabelle da polso, l'adattamento di giochi e tablet con sensori.

Gli Utenti vengono anche aiutati e addestrati all'uso di tecnologie moderne, come i puntatori oculari: tecnologie che danno la possibilità di avere una voce propria ed una comunicazione autonoma e indipendente. Le prestazioni dei Terapisti di Comunicazione Aumentativa Alternativa pone al centro la persona, che si tratti di bambino o adulto, e rappresenta un momento stimolante: con l'utilizzo di tabelle cartacee e supporti hi-tech si dà vita ad attività che rendono ogni Utente protagonista delle scelte che compie. Non solo nel momento della seduta di terapia, ma in ogni evento della vita quotidiana e con il fondamentale coinvolgimento dei partner comunicativi: partner appartenenti al contesto della famiglia, della scuola e del tempo libero. La CAA, per soddisfare i bisogni comunicativi degli Utenti, si avvale anche di ausili semplici o complessi che, opportunamente selezionati e adattati alla persona, facilitano la sua autonomia. Un servizio che mira a potenziare le abilità comunicative, partendo dal principio che ognuno è in grado di comunicare: bisogna, però, trovare il modo giusto per farlo. Con gli interventi di CAA, il personale qualificato del C.S.R. valuta le competenze comunicative individuali e i contesti di vita del singolo Utente (considerando opportunità e barriere) ed elabora percorsi personalizzati volti a migliorare la possibilità di esprimersi, anche in assenza del linguaggio.



RIABILITAZIONE TECNOLOGICA

Il C.S.R. ha avviato nel 2021 un progetto ambizioso di riabilitazione tecnologica. Dispositivi interattivi, sensori indossabili, schermi touch-screen, software e tastiere adattive, vengono utilizzati a supporto delle attività di neuroriabilitazione, offrendo il massimo del loro potenziale.

I terapeuti della riabilitazione, appositamente formati per l'utilizzo di questi strumenti, supportano gli Utenti nel corretto utilizzo dei dispositivi e nel raggiungimento degli obiettivi, che riguardano la sfera cognitiva e quella motoria, la coordinazione, l'equilibrio e il controllo del tronco.

Pablo, ad esempio, è un set di sensori indossabili: rende virtuale il movimento, registra la forza applicata dalla mano e dalle dita e permette agli utenti, bambini o adulti, di eseguire delle attività guardando il monitor.

Tymo è una pedana di forza, utile per training posturale, propriocettivo, di equilibrio e postura. Con Tymo, il controllo delle varie task motorie viene effettuato mediante lo spostamento del peso corporeo sulla pedana stessa.

Myro è una grande superficie touchscreen capace di registrare le forze che agiscono in pressione e trazione, utile per la motricità degli arti superiori e per il miglioramento delle capacità visuospaziali, della coordinazione e della forza. Le attività vengono eseguite mediante diversi tipi di controllo: la pressione, il tocco o l'utilizzo di diversi tipi di oggetti codificati (una moneta, una tazza, una palla etc.)

Rehacom è un software con tastiera adattiva particolarmente utile per potenziare diverse aree cognitive, come la memoria, l'attenzione, l'orientamento, le funzioni esecutive. E' in grado di accompagnare il paziente durante tutto l'iter riabilitativo, memorizzando i progressi effettuati e aggiustando autonomamente il livello di difficoltà degli esercizi.

Lokomat è un esoscheletro controllato elettronicamente che consente di riprodurre uno schema motorio assimilabile alla normale deambulazione, con ortesi meccaniche che vengono indossate dal paziente e ne guidano il passo mentre è mantenuto in sicurezza da un'imbragatura che permette anche di alleviarne il peso. Grazie al sistema particolarmente innovativo, Lokomat può essere tarato per le più diverse esigenze del paziente e adattarsi alle sue specifiche caratteristiche.

Strumentazioni tecnologiche presenti in pochi Centri di riabilitazione in Italia, che apportano numerosi benefici: dal potenziamento della riabilitazione convenzionale ad una guida più attenta sui singoli segmenti corporei durante la terapia, fino ad una più accurata valutazione clinica del paziente e dei suoi progressi. Inoltre, questi dispositivi consentono un approccio ludico alla terapia, motivano i pazienti a proseguire i trattamenti, spesso molto lunghi, e permettono di calibrare le attività adattandosi alle capacità del singolo utente.

IDROTERAPIA ED ALTRE ATTIVITA'

Oltre ad essere sede di svolgimento delle principali terapie riabilitative (Fisioterapia, logopedia, C.A.A., ecc.), alcuni Centri del Consorzio dispongono di apposite piscine destinate alle attività di idroterapia, disciplina fisioterapica che si propone di curare i disturbi del movimento attraverso l'acqua. Si tratta di una tecnica riabilitativa svolta all'interno di una vasca appositamente progettata per consentire un movimento terapeutico in modo confortevole e sicuro senza che sia necessario saper nuotare.

Le équipes di medici e specialisti dei vari Centri di riabilitazione, inoltre, effettuano periodicamente progetti volti a sviluppare pratiche come la riabilitazione equestre, la pet therapy, la musicoterapia e altre attività riabilitative innovative.

TERAPIA OCCUPAZIONALE

La Terapia Occupazionale è un settore riabilitativo fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia e per agevolare l'inserimento sociale di persone disabili di tutte le età. Essa agisce sui processi motori, sensoriali e cognitivi per spingere il paziente ad una completa indipendenza in ogni momento della sua vita. La T.O. è una professione che promuove la salute e il benessere attraverso Il suo obiettivo è quello di rendere le persone capaci di partecipare alle attività della vita quotidiana, insegna come riappropriarsi di quei movimenti che la malattia rende difficoltosi.

L'obiettivo principale è quello di ricondurre la persona disabile, tenendo conto dell'età, della gravità della malattia, della prognosi contesto sociale in cui vive, ad una condizione di massima autonomia e indipendenza possibile. Favorire l'autonomia non vuol dire solo aiutare la persona a muoversi, vestirsi o mangiare da sola, ma anche metterla in grado di scegliere, decidere della propria vita, organizzarsi, rifiutare, assumersi responsabilità e doveri, desiderare, avere interessi per sé. Questo risultato si raggiunge rendendo le persone capaci di fare cose che incrementino la loro capacità di partecipare o modificando l'ambiente per meglio sostenere la partecipazione, attraverso l'attività di vita quotidiana, di gioco, di artigianato, di lavoro.

Il terapeuta occupazionale effettua una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elabora in équipe multidisciplinare il programma riabilitativo personalizzato.

Utilizza attività sia individuali che di gruppo per promuovere il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo; partecipa alla scelta e all'ideazione di ortesi (strumento esterno utilizzato per aiutare il paziente in una sua funzione); propone modifiche all'ambiente di vita e azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività. Attraverso "il fare" la persona sviluppa competenze e autonomie che favoriscono il proprio ruolo sociale, la propria autostima e dignità, la salute psicologica e fisica. Le occupazioni sono fondamentali per l'identità, l'autoefficacia ed il senso di competenza dell'Utente e permettono inoltre di decidere come impiegare il tempo, conferendo significato alle giornate. Fare contribuisce ad essere: su ciò si basa la terapia occupazionale.

Destinatari di questo tipo di terapia sono gli anziani e tutti quei soggetti che presentano problematiche nelle pratiche quotidiane legate a malattie, traumi e disabilità psichica. La T.O. può essere svolta sia nel Centro di riabilitazione che nel domicilio dell'Utente stesso.



SERVIZI SPECIALISTICI

Chirurgia plastica
Odontoiatria e chirurgia maxillo-facciale
Oculistica
Ortottica
Otorinolaringoiatria
Pediatria

SERVIZI COMPLEMENTARI

Nei Centri di riabilitazione in cui è presente il Semiconvitto e il servizio a tempo pieno con degenza, il C.S.R. garantisce il servizio mensa per tutti gli Assistiti.

I pasti sono serviti ai seguenti orari:

- Prima colazione: dalle 7,30 alle 8,00
- Pranzo: dalle 12,00 alle 14,00
- Cena: dalle 18,00 alle 19,00

SERVIZIO TRASPORTI

Il rilascio dell'impegnativa all'Utente da parte dell'ASP dà il diritto alla riabilitazione. In alcuni Centri del Consorzio il servizio trasporti è garantito dal C.S.R. per i propri Assistiti, mentre in altri è gestito autonomamente dai Comuni.

Il costo del trasporto è sempre a carico dei Comuni in cui risiedono gli Assistiti che, secondo la Legge Regionale n.16 del 28/03/1986 si convenzionano con le strutture del C.S.R. Qualora l'Assistito dovesse avere bisogno del servizio di trasporto, deve rivolgersi al Servizio sociale dell'Organizzazione, che fornirà le indicazioni da seguire per presentare apposita richiesta al Comune di residenza.

AUTISMO: TRATTAMENTI

IL METODO ABA

Il C.S.R. ad oggi prende in carico in tutti i 20 Centri di riabilitazione Utenti con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.

I Centri delle province di Catania e Ragusa, inoltre, effettuano in convenzione con le rispettive ASP trattamenti specifici con il Metodo ABA.

Il trattamento dell'autismo è particolarmente importante soprattutto nella fascia 0-6 anni: grazie al trattamento intensivo precoce, infatti, si agisce tempestivamente ottimizzando i trattamenti e dando un fondamentale sostegno non solo al paziente ma anche ai familiari.

Oltre ai trattamenti di Logopedia e Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, uno degli approcci all'autismo considerato davvero efficace dalla letteratura scientifica è proprio il Metodo ABA – Applied Behavior Analysis.

Con l'ausilio di professionisti sanitari appositamente formati e specializzati in ABA, il C.S.R. garantisce prestazioni per i bambini con Disturbo dello Spettro Autistico incentrate su questo modello di intervento comportamentale intensivo precoce, nell'ambito del quale l'intensità rappresenta il fattore fondamentale per mantenere nel tempo le abilità apprese e l'aspetto della precocità è elemento essenziale per rendere efficace la terapia.

L'ABA mira dunque a ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi. Il fulcro intorno al quale ruota la metodologia è il comportamento, l'elemento che viene analizzato in base agli stimoli ambientali che lo provocano e le conseguenze che da esso scaturiscono. Dai risultati dell'analisi emerge il quadro comportamentale che consente di produrre gli stimoli in grado di modellare e influenzare il comportamento del soggetto con autismo. Il principio sul quale è impostato l'ABA è quello del rinforzo, utilizzato per sviluppare nuovi apprendimenti e per consolidare o ridurre determinati comportamenti.

In forza di una convenzione con l'ASP di Ragusa, avviata nel 2018 e proseguita sino ad oggi, nei Centri C.S.R. di Modica, Comiso e Pozzallo si eseguono trattamenti di minori con età compresa tra 0 e 6 anni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. Gli Utenti vengono trattati con un Piano di Trattamento Individualizzato, l'intervento intensivo e precoce prevede sedute di Terapia Cognitivo Comportamentale della durata di 2 ore per singolo trattamento, eseguito da un'equipe multidisciplinare, con la supervisione del BCBA (supervisore ABA). L'esperienza dei centri C.S.R. di Ragusa è particolarmente positiva per via della doppia presa in carico da parte dell'equipe multidisciplinare, che si occupa sia del trattamento intensivo precoce (fino all'età di 6 anni) sia del trattamento psicomotorio e logopedico una volta compiuti i 6 anni. Ciò consente una ottimizzazione del trattamento, con maggiore efficacia a sostegno del piccolo paziente e delle famiglie nel corso della vita.

Dal 2024, inoltre, il C.S.R. è stato inserito nell'Albo aziendale del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP di Catania tra gli Enti idonei ad erogare trattamenti ABA. Quindi da gennaio 2025, in forza dell'apposita convenzione sottoscritta il 30 dicembre 2024 con l'ASP etnea, nei Centri C.S.R. di Viagrande e Militello Val di Catania vengono erogate prestazioni ABA in favore di soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico. Il Consorzio esegue trattamenti con Metodo ABA based, individuali o di gruppo, con l'ausilio di personale certificato ABA e la supervisione di un Analista del comportamento.

CENTRO DIURNO PER L'AUTISMO

Avviato a maggio 2024 nel C.S.R. di Militello in Val di Catania, in forza di una convenzione con il Comune di Militello, il progetto sperimentale di Centro Diurno per persone con Disturbo dello spettro autistico si propone di dare una risposta concreta ai bisogni delle famiglie, gravate e affaticate dalla cura costante e quotidiana del familiare con disabilità nel contesto domestico. Questo progetto offre la possibilità alle famiglie di affidare la persona con disabilità ad operatori qualificati per svolgere attività ed esperienze significative, non solo in termini di arricchimento esperienziale ma di continua acquisizione di abilità e autonomie, che potranno in parte essere generalizzate anche ad altri contesti di vita. Le finalità del progetto sono:

- favorire una forte integrazione e inclusione sociale degli ospiti del Centro Diurno attraverso attività ludico-ricreative e/o socializzanti;
- rispondere in modo più incisivo al processo di recupero e di crescita delle persone con disabilità, che presentano il bisogno di conseguire maggiori ambiti di autonomia e di integrazione;
- promuovere la qualità di vita della persona con azioni mirate alla cura e all'igiene, al mantenimento e allo sviluppo della personalità e delle autonomie;
- supportare la persona nei suoi bisogni complessivi e nella sua evoluzione globale tesa al raggiungimento del benessere psico-fisico.

Le attività del Centro Diurno sono svolte prevalentemente in piccoli gruppi omogenei per età e per funzionamento e comprendono proposte finalizzate al miglioramento delle abilità sociali e al mantenimento ed acquisizione delle principali autonomie. Partendo dall'analisi e valutazione dei problemi e delle potenzialità presenti nella persona con disabilità, si passa alla formulazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine mettendo in atto tecniche di intervento compatibili alle richieste. Infine, si procede ad una verifica continua e costante sui risultati ottenuti.

Ogni progetto viene concordato con la famiglia e condiviso e costruito con l'aiuto dei referenti dei Servizi Sociali e dei Servizi Sanitari.

Il progetto è rivolto a 20 persone con Disturbo dello spettro autistico, in possesso del verbale di invalidità ai sensi della Legge 104/92 e residenti nel territorio.

Il servizio è coordinato da uno Psicologo, che si occupa della programmazione degli interventi, della gestione delle risorse umane e della cura dei rapporti con gli altri enti e servizi. E' prevista anche la presenza di Educatori, uno per ogni gruppo di Utenti, che lavorano a diretto contatto con i beneficiari del progetto, con le famiglie e con il territorio, promuovendo interventi atti a favorire l'inclusione e la socializzazione; Assistente sociale che, in collaborazione con lo Psicologo, si occupa di supportare e sostenere i destinatari dell'intervento, gestire le eventuali situazioni di criticità anche in relazione alle famiglie e al territorio; Operatori Socio-Assistenziali (O.S.A.) che promuovono, assistono e partecipano direttamente ai bisogni bio-psico-socio-culturali dell'Utente.

- Autonomia personale: acquisire, mantenere e consolidare tutte le abilità relative all'autonomia personale quali vestirsi/svestirsi, utilizzo dei servizi igienici, comportamento a tavola e cura della propria persona;
- Socializzazione e inclusione sociale: gite, acquisti, passeggiate, occasioni di arricchimento culturale (teatro, biblioteche, mostre, visite a musei), momenti di aggregazione e socializzazione per attività formative esterne (festa patronale, festa di Natale ecc);
- Attività espressive: preparazione di cartelloni decorativi, eventualmente esposti per la condivisione delle varie esperienze vissute; creazione degli elaborati necessari per realizzare i "grandi eventi" (festa di Natale, ecc...);
- Attività di tipo occupazionale, costruttivo e manipolativo: bricolage, pittura e fotografia ecc;
- Attività socio-assistenziali utili a favorire lo sviluppo del contatto sociale, l'adattamento all'ambiente, il miglioramento della qualità della vita, il potenziamento dell'igiene e del benessere della persona.

Il Centro Diurno è aperto dal lunedì al giovedì, nel periodo estivo (non scolastico) dalle 09.00 alle 12.30, nel periodo invernale (scolastico) dalle 15.00 alle 18.30.

OSSERVATORIO NAZIONALE AUTISMO

Il Consorzio Siciliano di Riabilitazione fa parte della rete dell'Osservatorio Nazionale Autismo. Istituito nel 2016, attraverso un finanziamento del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie della Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, l'Osservatorio Nazionale Autismo promuove interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone nello spettro autistico. L'Osservatorio Nazionale svolge attività di ricerca e istituzionale a supporto delle Amministrazioni Centrali nella definizione e promozione di azioni di sistema e politiche strategiche per la presa in carico delle persone nello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva in tutte le età della vita.

Periodicamente l'Istituto Superiore di Sanità si avvale della collaborazione dei membri dell'Osservatorio per tutte le attività inerenti i Disturbi dello Spettro Autistico, con la finalità di affinare le tecniche di approccio e cura.

IL BUDGET DI SALUTE

Il Budget di Salute è uno strumento di recente introduzione nel sistema sanitario regionale, rivolto a persone già in carico presso i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Provinciali. Si tratta di uno strumento volto a favorire, attraverso l'impiego di risorse economiche, professionali, umane e relazionali, un miglior funzionamento sociale e una più adeguata inclusione di tutti quei soggetti fragili che versano in condizioni di disabilità sociale concomitante o conseguente a patologie psichiche o fisiche a decorso protratto o potenzialmente ingravescente (malattie croniche e/o cronico-degenerative e disabilità sociale), o in stati di grave rischio e vulnerabilità per la prognosi, cioè quei cittadini in condizioni che richiedono progetti individuali caratterizzati dalla inscindibilità degli interventi sanitari e sociali, a partire da bisogni con prevalenza sanitaria e rilevanza sociale. Queste persone sono spesso oggetto di un'istituzionalizzazione o, comunque, destinatarie di risposte più o meno standardizzate nel contesto di un sistema assistenziale statico, che spesso non porta ad una loro effettiva reintegrazione sociale. L'obiettivo del Budget di Salute è, dunque, quello di mettere in atto una trasformazione della presa in carico delle persone fragili, attraverso la definizione di un Progetto Terapeutico Individualizzato (PTI) costruito con la piena partecipazione della persona interessata, in modo da fornire un supporto socio-sanitario integrato, specifico e capacitante in cui sono coinvolti la persona stessa, i suoi familiari e la comunità tutta, gli Enti pubblici (ASP, Comuni, altri Enti Locali) e quelli privati individuato come co-gestori, con particolare riferimento alle organizzazioni del Terzo Settore, privato sociale e imprenditoriale.

Attualmente il sistema sanitario regionale destina annualmente una quota non inferiore allo 0,2% dei bilanci delle singole ASP per finanziare i PTI sostenuti da Budget di salute, così come stabilito dall'art. 24 della Legge Regionale 16 ottobre 2019 n. 17 "Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità, disposizioni varie".

Le finalità principali del Budget di Salute sono:

- migliorare la salute psichica;
- contrastare l'istituzionalizzazione;
- migliorare il funzionamento psico-sociale;
- favorire l'inclusione della persona e la sua partecipazione attiva alla comunità.

Questo strumento poggia su tre ambiti di intervento:

- Asse Casa - habitat sociale: per sostenere gli Utenti nel percorso verso una vita autonoma;
- Asse Affettività/Socialità; per sperimentare percorsi integrati e personalizzati di inclusione sociale;
- Asse Formazione/Lavoro: con cui giovani e adulti con problemi di salute mentale possono accedere a percorsi di formazione e inserimento lavorativo.

Dal mese di giugno 2024, inoltre, il Consorzio Siciliano di Riabilitazione è iscritto nell'Albo degli enti co-gestori di PTI istituito presso il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASP di Catania. In attesa che l'ASP indichi gli avvisi pubblici di co-gestione, il Consorzio ha stretto numerosi accordi e appositi protocolli di intesa con Associazioni, Enti pubblici e privati e aziende del territorio etneo che consentiranno agli utenti con disagi psichici di poter realizzare esperienze di orientamento, formazione, inserimento lavorativo, percorsi di integrazione sociale e finalizzati alla vita autonoma.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Nei Centri di riabilitazione del C.S.R. vengono realizzate diverse attività ed esperienze di integrazione lavorativa per gli Assistiti, come la gestione di bar e punti ristoro per gli Utenti dei Centri e per gli operatori. Si tratta di iniziative che mirano a potenziare le autonomie e a consentire agli Assistiti di apprendere mansioni spendibili nel mondo del lavoro.

Un progetto strutturato di inserimento lavorativo di cui il C.S.R. è promotore, avviato dal 2021 e replicato ogni anno, si chiama “Tutti insieme Kikki Village” ed è realizzata di concerto tra Consorzio Siciliano di Riabilitazione, Fondazione Lo Trovato e ASP di Ragusa. Il progetto, realizzato durante la stagione estiva presso il resort senza barriere Kikki Village a Modica, rappresenta una importante esperienza di inserimento lavorativo per giovani con Disturbo dello spettro autistico e deficit cognitivo, inseriti in un contesto lavorativo nel quale possono apprendere le principali mansioni del settore turistico-ricettivo stando a contatto con numerose persone, colleghi e turisti.

Il progetto si svolge in un luogo ideale: il resort turistico senza barriere Kikki Village, a Modica, è infatti il primo Resort 4 stelle d'Europa costruito con criteri di piena accessibilità, per consentire a tutti di trascorrere una vacanza libera da ogni barriera. Voluto e realizzato dal Consorzio Siciliano di Riabilitazione, il Kikki Village già dal 2021 ospita gruppi di ragazzi con disabilità, che svolgono un'esperienza di inclusione lavorativa e sociale.

“Tutti insieme Kikki Village” è infatti un progetto ideato con l'obiettivo di coniugare riabilitazione, formazione, inclusione sociale e inserimento lavorativo di persone disabili all'interno di un setting totalmente accessibile e in grado di fornire loro un supporto adeguato.

I ragazzi coinvolti sono stati affiancati in questo percorso dal personale del C.S.R. e accompagnati da tutor che li guidano nello sviluppo delle proprie potenzialità e delle autonomie utili nello svolgimento dei compiti della vita quotidiana, tramite attività didattiche e di terapia occupazionale e programmi individualizzati di inserimento lavorativo nel settore turistico-alberghiero.

L'ASP di Ragusa, insieme al C.S.R., si è resa promotrice dell'iniziativa per soddisfare la sempre crescente richiesta di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità.

11. Orari di ricevimento e contatti

ORARI DI RICEVIMENTO E CONTATTI

CENTRO	UFFICIO	ORARIO	TELEFONO
--------	---------	--------	----------

Provincia di Catania

Catania	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a sab.	08.00-14.00 14.00-20.00	095 8311337 095 8311336
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	095 8311305 095 8311306 095 8311321 095 8311322

Militello Val di Catania	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	08.00-14.30	095 812114
		sabato	08.00-14.00	095 811231
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	

Viagrande	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	08.30-16.00	095 8311170
		sabato	08.00-12.0	095 8311121
	Servizio Sociale Convitto	da lun. a ven. sabato	09.00-16.00 08.30-12.00	095 8311249

Provincia di Caltanissetta

	Orario invernale (da settembre a giugno)			
		lun. e merc.	13.00-19.00	
	Servizio Sociale Ambulatorio	mart.,giov.,ven. sab.	08.00-14.00	0934 22645
	Orario estivo (da luglio ad agosto)			
	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0934226445

Provincia di Enna

	Orario invernale (da settembre a giugno)			
		lun.,merc.,giov.	08.30-12.15 12.45-15.00	
Barrafranca	Servizio Sociale Ambulatorio	mart. e giov.	12.30-18.30	0934 466586
		sabato	08.30-14.30	
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.30-14.30	
	Orario estivo (luglio ad agosto)			
	Servizio Sociale Ambulatorio e Domicilio	da lun. a sab.	08.30-14.30	0934 466586
Enna	Servizio Sociale Ambulatorio e Domicilio	da lun. a ven.	07.30-11.45	
			12.15-14.00	0935 37670
		sabato	07.30-13.30	
Nicosia	Servizio Sociale Amb. e Dom.	da lun. a sab.	09.00-14.00	0935 638778

Piazza Armerina	Servizio Sociale Ambulatorio e Domicilio	da lun. a ven.	11.00-13.45 14.15-17.30	0935 682920
		sabato	08.00-14.00	

Provincia di Ragusa

Orario invernale (da settembre a giugno)

Comiso	Servizio Sociale Ambulatorio	lun.,mer.,ven.	13.00-19.00	0932 721533
		mar.,giov.	08.00-14.30	
		sabato	08.00-14.00	
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	12.30-18.30	
Modica	Servizio Sociale Ambulatorio	sabato	08.00-14.00	0932 764645
		lun.,mer.,ven.	13.00-19.00	
		mar.,giov.	08.00-14.30	
Modica Todeschella	Servizio Sociale Domicilio	sabato	08.00-14.00	0932 763614
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
		da lun. a ven.	12.30-18.30	
Pozzallo	Servizio Sociale Ambulatorio	sabato	08.00-14.00	0932 953041 0932 797580
		da lun. a ven.	08.00-20.00	
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
Ragusa	Servizio Sociale Ambulatorio	sabato	08.00-14.00	0932 641533 0932 257798
		da lun. a ven.	08.00-20.00	
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
	Centro Diurno	da lun. a ven.	08.00-17.00	

Orario estivo (da luglio ad agosto)

Comiso	Servizio Sociale Ambulatorio e Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0932 721533
		da lun. a ven.	10.00-16.00	
		sabato	08.00-14.00	
Modica	Servizio Sociale Ambulatorio e Domicilio	sabato	08.00-14.00	0932 764645
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
		da lun. a ven.	12.30-18.30	
Modica Todeschella	Servizio Sociale Semiconvitto	sabato	08.00-14.00	0932 763614
		da lun. a ven.	12.30-18.30	
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
Pozzallo	Servizio Sociale Ambulatorio	sabato	08.00-14.00	0932 953041 0932 797580
		da lun. a ven.	08.00-20.00	
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
Ragusa	Servizio Sociale Ambulatorio	sabato	08.00-14.00	0932 641533 0932 257798
		da lun. a ven.	08.00-20.00	
		da lun. a sab.	08.00-14.00	
	Centro Diurno	da lun. a ven.	08.00-17.00	

Provincia di Siracusa

Augusta	Servizio Sociale Ambulatorio	lun-mer-ven	13.00-19.00	0931 513944
		mar-gio-sab	08.00-14.00	0931 513945
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0931 512480
Melilli	Servizio Sociale Ambulatorio	lun-mer-ven	13.00-19.00	
		mar-gio-sab	08.00-14.00	0931 955433
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	

Provincia di Trapani

orario invernale

Alcamo	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	09.00-16.45	
		sabato	08.00-13.15	0924 549066
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	09.00-16.45	
Marsala		sabato	08.00-12.00	
	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	09.00-16.45	
		sabato	08.00-13.15	0923 990305
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0923 716070
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	08.00-16.00	
Mazara del Vallo		sabato	08.00-12.00	
	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	09.00-16.45	0923 907377
		sabato	08.00-13.15	
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0923909210
Paceco	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	09.00-16.45	
		sabato	08.00-13.15	0923 409143
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0923 409148
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	08.00-16.00	
		sabato	08.00-12.00	
Salemi	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a ven.	09.00-16.45	
		sabato	08.00-13.15	
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	0924 982230
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	08.00-16.00	0924 981977
		sabato	08.00-12.00	
Orario estivo (da luglio ad agosto)				
Alcamo, Marsala, Mazara, Paceco, Salemi	Servizio Sociale Ambulatorio	da lun. a sab.	08.00-14.00	
	Servizio Sociale Domicilio	da lun. a sab.	08.00-14.00	
	Servizio Sociale Semiconvitto	da lun. a ven.	08.00-15.00	vedi sopra
		sabato	08.00-13.00	

12. Sedi Operative

41	Provincia di Catania
45	Provincia di Caltanissetta
47	Provincia di Enna
50	Provincia di Ragusa
55	Provincia di Siracusa
57	Provincia di Trapani

Provincia di Catania

C.S.R. CATANIA

Il Centro di riabilitazione di Catania è specializzato nelle prestazioni ambulatoriali e in quelle domiciliari. Si tratta di un Centro di riabilitazione molto importante per un vasto bacino di Utenti che vivono in tutto il territorio della città, assistiti in regime ambulatoriale o che usufruiscono dei trattamenti a domicilio. Un Centro di riabilitazione solido che, attivo dal 1967, a giugno del 2016 si è trasferito nella nuova sede di proprietà del C.S.R. a pochi passi dal centro della città, dove il Consorzio ha realizzato una nuovissima struttura riabilitativa per sostituire i vecchi locali di via Vincenzo Casagrandi. La nuova struttura riabilitativa si trova in via Don Minzoni, nel quartiere San Giovanni Galermo, in una zona ben collegata con il resto della città, a poca distanza dalla Circonvallazione e dalla Tangenziale. Si tratta di una struttura moderna, allo stesso tempo ricercata e molto semplice nello stile.

La sede C.S.R. è disposta su un unico piano, è ampia 800 metri quadri ed è collocata su un terreno di 5 mila metri quadrati. E' suddivisa in tre zone. Nella prima trovano spazio i locali per l'attività ambulatoriale, con 11 box per le terapie, una palestra attrezzata, lo studio del medico, spogliatoi per il personale e servizi igienici per gli Assistiti. Nella seconda, quella centrale, vi è l'ingresso principale con la sala d'attesa, un'ampia sala per le attività di équipe, servizi igienici, il poliambulatorio e la stanza per l'assistente sociale che funge da reception. La terza area è quella per il personale amministrativo, per gli psicologi e i medici sia del settore domiciliare che dell'ambulatorio. La struttura è dotata di impianto fotovoltaico e solare termico, in grado di produrre energia dal sole ed acqua calda. Nel Centro di Catania particolarmente importante, sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche e di neuropsicomotricità, è l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Inoltre, il C.S.R. di Catania è uno dei quattro Centri del Consorzio in cui vengono utilizzati modernissimi e innovativi dispositivi per la riabilitazione tecnologica. Si tratta di dispositivi interattivi, sensori indossabili, schermi touch-screen, software e tastiere adattive, che vengono utilizzati a supporto delle attività di neuroriabilitazione, offrendo il massimo del loro potenziale. I terapeuti della riabilitazione, appositamente formati per l'utilizzo di questi strumenti, supportano gli Utenti nel corretto utilizzo dei dispositivi e nel raggiungimento degli obiettivi, che riguardano la sfera cognitiva e quella motoria, la coordinazione, l'equilibrio e il controllo del tronco.

Tutte le prestazioni riabilitative vengono erogate da personale altamente qualificato, sia per formazione personale che per le attività formative offerte dallo stesso C.S.R. in occasione dei corsi ECM.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Via Don Minzoni, 13
95123 Catania (CT)
Telefono: 095.8311300
Mail: info@csraias.it

C.S.R. MILITELLO VAL DI CATANIA

A Militello Val di Catania il C.S.R. ha dato vita alla fine degli anni '80 ad un Centro di riabilitazione strategico, in grado di soddisfare le esigenze provenienti da un vasto bacino di Utenti, che si estende ai distretti sanitari di Caltagirone e Palagonia. Grazie a questa esperienza decennale, il C.S.R. di Militello rappresenta un punto di riferimento fondamentale per i disabili ed i loro familiari, che garantisce prestazioni riabilitative in ambulatorio e a domicilio in un territorio privo di altre strutture. Il Centro infatti gestisce l'unico servizio domiciliare di tutta l'area del Calatino e rappresenta l'unico Centro di riabilitazione nella zona. La struttura, per questo, è molto frequentata e garantisce un'assistenza annua a circa 450 Utenti disabili, l'85 per cento dei quali sono bambini al di sotto dei dieci anni. Anche per questo, le tradizionali prestazioni riabilitative sono affiancate da attività di svago: gite, pranzi in gruppo, passeggiate e tanto altro. A disposizione degli Utenti anche un servizio trasporti, che viene gestito dai Comuni di appartenenza.

Considerato il grande afflusso di Utenti, il Consorzio Siciliano di Riabilitazione ha deciso di realizzare una nuovissima struttura per sostituire i locali di viale Rimembranze. Il nuovo Centro, operativo dalla fine del 2020, sorge su un terreno di circa 13 ettari acquistato nel 2014 in Contrada Piano Mole, a pochissima distanza dal centro abitato e in una zona produttiva molto conosciuta.

Il Centro è ampio circa 1000 metri quadri ed è stato realizzato grazie ai benefici concessi dall'articolo 10 della legge 104 del 1992, che consente di edificare strutture riabilitative su terreni agricoli. Disposto su un unico livello, il Centro ha ampi spazi per l'ambulatorio (con 7 box di terapia, una grande palestra e un'aula di informatica) e per il servizio domiciliare, con stanze per gli assistenti sociali e gli psicologi, oltre ad una grande sala pluriuso per eventi, feste, spettacoli e attività di integrazione sociale. La struttura dispone anche di 1700 metri quadri di parcheggio, ampi spazi a verde per circa 500 metri quadri, arricchiti da una fontana artistica.

Anche a Militello particolarmente importante è l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Contrada Piano Mole, SP 28/I
95043 Militello Val di Catania (CT)
Tel.: 095.811231/812147
Mail: militello@csraias.it

C.S.R. VIAGRANDE

Inaugurato nel Novembre del 2009 e intitolato a Kikki Lo Trovato, il Centro di riabilitazione si trova a pochi passi dal centro di Viagrande, splendido comune ai piedi dell'Etna ma a pochissimi chilometri da Catania. Qui il C.S.R. ha realizzato una grande struttura utilizzando unicamente i risparmi del Consorzio. Si tratta di uno dei Centri più all'avanguardia nel settore della riabilitazione per disabili in Sicilia, realizzato in modo da offrire ampi spazi per la riabilitazione e le attività di integrazione degli Assistiti e con tecnologie tra le più moderne nel settore.

Nel Centro di riabilitazione di Viagrande vengono effettuate prestazioni riabilitative in regime semiresidenziale (per 74 Utenti) e residenziale. Quest'ultimo reparto ospita 25 persone ed è l'unico convitto con residenza diurna e notturna del C.S.R. in Sicilia, un servizio indispensabile soprattutto per i disabili gravi.

Disposta su una collina immersa nel verde e situata all'interno della "Cittadella della Salute" (un complesso di strutture socio-assistenziali e riabilitative, con servizi garantiti 24 ore su 24 per persone disabili, anziane, non autosufficienti o con particolari esigenze di vita) la struttura riabilitativa di Viagrande si estende su una superficie di oltre novemila metri quadrati, articolata su tre piani, al centro di un'area a verde per una superficie totale di circa 32 mila metri quadri.

Progettato seguendo i più moderni criteri architettonici, il Centro è del tutto privo di barriere, grazie a scivoli e moderni ascensori: ha una struttura a corte, come a riprodurre un abbraccio simbolo dell'accoglienza, ed è stato progettato in modo da rispecchiare lo stile rurale tipico del paesaggio pedemontano etneo. Sono presenti ambulatori per medici, psicologi e assistenti sociali, box e aule per le terapie riabilitative, palestre, una piscina per l'idroterapia.

Il C.S.R. di Viagrande è inoltre sede di una delle quattro Officine della Comunicazione realizzate dal Consorzio in Sicilia per supportare gli Utenti con bisogni comunicativi complessi. Anche a Viagrande, infatti, una delle prestazioni sanitarie garantite agli Assistiti con deficit di comunicazione è la CAA: la Comunicazione Aumentativa Alternativa è considerata una prestazione sanitaria fondamentale per fornire un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Molto spazio, inoltre, è riservato ai laboratori artigianali, spazi attrezzati con tutti gli strumenti necessari per realizzare gli splendidi manufatti creati dagli Assistiti assieme ai maestri d'arte del C.S.R. Con attività come pittura, tessitura, falegnameria, ceramica, bricolage e la fabbrica dei saponi, si potenziano le abilità individuali, si coltivano hobby e si impara il valore del lavoro di squadra. Il risultato sono quadri, ceramiche, portachiavi, addobbi, accessori per la casa, bomboniere solidali e tantissimi oggetti artigianali che periodicamente vengono esposti e venduti durante mostre e mercatini. Chi acquista i prodotti del C.S.R. contribuisce alla crescita professionale degli Assistiti, a cui è destinato l'intero ricavato delle vendite.

Nel Centro di riabilitazione trova posto anche una grande sala mensa, dove gli Assistiti consumano i pasti cucinati dai cuochi nelle cucine del C.S.R., una sala per convegni e manifestazioni ampia 200 metri quadri, una cappella dedicata alla Madonna del Divino Soccorso e una sala espositiva che ripercorre la storia del Consorzio. Per migliorare l'efficienza energetica, infine, la struttura è munita di pannelli fotovoltaici in grado di produrre energia dal sole.

Provincia di Catania



Prestazioni
Servizio semiresidenziale
Servizio residenziale

Contatti
Via Dietro Serra, 8/B
95029 Viagrande (CT)
Telefono: 095.8311000
Fax: 095.8311999
Mail: info@csraias.it

C.S.R. CALTANISSETTA

Fondato nel 1975, anno in cui nacque la Sezione A.I.A.S., il Centro di riabilitazione di Caltanissetta è gestito dal C.S.R. sin dal 1990. In tutti questi anni ha svolto con successo le attività riabilitative, ricreative e di integrazione sociale che hanno come obiettivo un maggior inserimento sociale delle persone con disabilità. Oggi eroga un'assistenza annua ad oltre cento Utenti, con trattamenti riabilitativi in ambulatorio e a domicilio.

Particolarmente importante, sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche, è l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un'insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Tutte le prestazioni riabilitative vengono erogate da personale altamente qualificato, sia per formazione personale che per le attività formative offerte dallo stesso C.S.R. in occasione dei corsi ECM.

Le tradizionali attività di fisioterapia, logopedia e psicomotricità sono affiancate da servizi utilissimi, come quelli prestati gratuitamente per i soci A.I.A.S. in uno studio odontoiatrico della città, ma anche un servizio di trasporto rivolto ai soci disabili effettuato nelle ore pomeridiane con l'utilizzo di un pulmino attrezzato. I soci godono inoltre di numerose agevolazioni e sconti, ad esempio per partecipare alle rappresentazioni teatrali organizzate dalla compagnia "Spazio libero". I soci possono anche usufruire di esami gratuiti della vista in uno studio con cui è stata avviata una collaborazione (visite oculistiche, esame del senso cromatico, screening per il glaucoma, screening per le maculopatie, screening delle retinopatie, test di secrezione lacrimale); convenzioni con il Centro di medicina riabilitativa integrata polispecialistica (terapia del dolore, onde d'urto); riabilitazione equestre, attività equestre pre-sportiva e sportiva, terapia occupazionale, attività psicomotoria collegata al cavallo grazie ai servizi forniti da una cooperativa; attività per lo sviluppo psico-motorio e muscolare, prevenzione delle malattie cardio-vascolari e riduzione del sovrappeso nel Centro di "prevenzione salute e benessere"; sconti del 50 per cento nel parco giochi della città; progetti di danza.

Di recente inoltre anche al C.S.R. di Caltanissetta (come negli altri Centri del Consorzio) è stato istituito un servizio di Ortottica, molto utile per la riabilitazione dei disturbi motori e sensoriali della visione.

Periodicamente, infine, al C.S.R. di Caltanissetta vengono organizzati corsi di musicoterapia per gli Assistiti, un'attività educativa che riesce a coniugare il divertimento e l'apprendimento, oltre ad attività di integrazione sociale e svago quali viaggi, uscite, visite in aziende del territorio, giornate in agriturismo.



Prestazioni
Ambulatorio

Contatti
via Nuovo Piano Regolatore s.n.
93100 Caltanissetta (CL)
Telefono: 0934.22645
Mail: caltanissetta@csraias.it

C.S.R. BARRAFRANCA

Il C.S.R. di Barrafranca opera dal 1985, anno in cui a distanza di pochi mesi il Centro aderì al Consorzio e fu istituita la Sezione A.I.A.S. Il Centro è stato il primo ad essere intitolato a Kikki Lo Trovato e dal 1995 ha sede in una moderna struttura, la prima ad essere realizzata dal Consorzio grazie alle possibilità offerte dalla Legge 104/92 di edificare con lo strumento della variante urbanistica. Oggi vengono erogate prestazioni riabilitative in ambulatorio e a domicilio, per un'assistenza annua di oltre 100 disabili.

Il Centro di Barrafranca dispone di ampi spazi, per un totale di mille metri quadri al coperto su un terreno di oltre seimila metri quadrati, di proprietà del C.S.R. Offrendo anche servizi riabilitativi domiciliari ad Assistiti impossibilitati a raggiungere il Centro, le prestazioni riabilitative del C.S.R. di Barrafranca vengono garantite ad Utenti di un vasto comprensorio che si estende da Pietraperzia fino a Mazzarino, Riesi e Piazza Armerina. Risultati raggiunti anche grazie al Centro diurno, attivato da anni in convenzione tra il C.S.R. e il Comune.

Il Centro diurno soddisfa un'utenza giornaliera di 18 disabili gravi, fornendo un supporto socio-educativo fondamentale per gli Assistiti ed un sostegno importante per le loro famiglie. Molte le collaborazioni attivate dal C.S.R. con associazioni ed enti, con l'obiettivo di garantire agli Assistiti il maggior numero di servizi. Grazie ad una convenzione con l'Associazione "Pegaso", ad esempio, è possibile effettuare ippoterapia a costo zero, mentre le tante collaborazioni con associazioni di volontariato consentono di realizzare attività importanti per gli Assistiti: tra queste, Agesci, Centro promozionale giovanile, Avis, Associazione Arcobaleno e molte altre.

Non mancano le agevolazioni (i soci dell'A.I.A.S. di Barrafranca possono usufruire di sconti e offerte per gli acquisti nei supermercati locali) e le convenzioni con enti professionali per corsi di formazione e tirocini, oltre che con l'Università Kore di Enna per la formazione di Psicologi.



Prestazioni

Ambulatorio
Domicilio
Centro diurno

Contatti

Strada Vicinale Pozzillo, SNC
94012 Barrafranca (EN)
Telefono: 0934.466586
Mail: barrafranca@csraias.it

Provincia di Enna

C.S.R. ENNA

Il Centro di Enna iniziò ad operare alla fine degli anni '70 come ambulatorio distaccato della Sezione A.I.A.S. di Catania e dal 2 Gennaio del 1980 è gestito direttamente dal Consorzio. Da subito è diventato un punto di riferimento importante per un vasto bacino di Utenti della provincia: eroga trattamenti in ambulatorio e a domicilio, garantendo le migliori prestazioni per oltre 120 Utenti ogni anno.

All'interno della struttura inoltre è attivo da anni un Centro diurno per 23 disabili gravi, gestito in convenzione tra il Consorzio e il Comune di Enna. Il C.S.R. di Enna ha sede in una struttura nuova e molto moderna che, inaugurata il 10 Dicembre del 2011, si trova in Contrada Santa Panasia a Enna bassa, su un'area che si estende per 11 mila metri quadrati. Il Centro di riabilitazione dispone di spazi coperti per circa 1.100 metri quadrati e, all'esterno, di un parcheggio da 600 metri quadri e 900 metri quadrati di verde attrezzato. Il C.S.R. è composto da due edifici che, collegati da un corpo centrale, ospitano due differenti reparti. Al primo livello si trovano ampi spazi per i box di terapia, per la palestra e stanze per i medici, gli assistenti sociali, gli psicologi e l'amministrazione. Il secondo livello è destinato al domicilio e al semiconvitto, quest'ultimo rappresenta uno dei progetti più ambiziosi per il futuro del Consorzio ad Enna. L'intera struttura è totalmente a misura di disabile, senza barriere architettoniche, dotata di attrezzature all'avanguardia e pannelli fotovoltaici per l'efficienza energetica.

Il C.S.R. di Enna è inoltre sede di una delle quattro Officine della Comunicazione realizzate dal Consorzio in Sicilia per supportare gli Utenti con bisogni comunicativi complessi. Anche a Enna, infatti, una delle prestazioni sanitarie garantite agli Assistiti con deficit di comunicazione è la CAA: la Comunicazione Aumentativa Alternativa è considerata una prestazione sanitaria fondamentale per fornire un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio
Centro diurno

Contatti
Contrada Santa Panasia, snc
94100 Enna
Telefono: 0935.37670
Mail: enna@csraias.it

C.S.R. NICOSIA

Il Centro di Nicosia offre servizi di riabilitazione non solo nel comune dell'Ennese ma, per la sua posizione, riesce a raggiungere anche una vasta utenza che si estende a diversi Comuni delle Madonie, da Ganci a Capizzi, da Sperlinga a Mistretta.

Nel Centro di riabilitazione, attivo dalla metà degli anni '80 (nel 1985 nacque la Sezione A.I.A.S. e un anno dopo la struttura aderì al C.S.R.), vengono effettuati trattamenti riabilitativi in ambulatorio e a domicilio per un'utenza annua di oltre 60 disabili. Il C.S.R. di Nicosia inoltre ha già fatto richiesta per l'attivazione di un Centro diurno per disabili, che rappresenterebbe uno spazio importante di integrazione e socializzazione, oltre che un punto di riferimento per moltissimi familiari dei disabili.

Ad aprile del 2016 è stato inaugurato il nuovissimo Centro di riabilitazione del C.S.R., per sostituire i locali della sede di Palazzo Speciale, di proprietà delle Suore Cappuccine del Sacro Cuore. La nuova struttura, realizzata dal Consorzio con i propri risparmi, sorge in Contrada Sant'Andrea a poca distanza dal centro del paese. Spazi molto luminosi e ampi caratterizzano l'edificio, che si estende su 600 metri quadri e si trova all'interno di un'area grande circa 5 mila metri quadrati, arricchita da oasi di verde e numerosi posti auto. Il nuovo Centro è disposto su un unico piano ed è totalmente privo di barriere architettoniche. Anche la suddivisione degli spazi risulta ottimale: l'ampio ingresso consente l'accesso al settore destinato all'accoglienza, con un'ampia sala d'attesa, in cui è stata realizzata anche una moderna sala per convegni e attività teatrali. A sinistra rispetto all'ingresso c'è il settore riservato all'area lavorativa-domiciliare: è composto da una sala d'attesa ed i servizi igienici. Tramite un corridoio si accede agli ambienti destinati a spogliatoi per il personale e stanze per medico, psicologo e assistente sociale. Nell'ala destra della struttura, si accede al settore per le attività organizzative, direttive e ambulatoriali: è suddiviso in 5 box per le terapie e un'ampia palestra, sale per i medici e gli assistenti sociali.

La struttura è dotata di impianto fotovoltaico e solare termico, in grado di produrre energia dal sole ed acqua calda.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Contrada Sant'Andrea, snc
94014 Nicosia (EN)
Telefono: 0935.638778
Mail: nicosia@csraias.it

C.S.R. PIAZZA ARMERINA

Il Centro di riabilitazione di Piazza Armerina, fondato dall'A.I.A.S. nel 1988, fa parte del C.S.R. dal 2002. Il Centro armerino eroga prestazioni neuroriabilitative ambulatoriali e a domicilio e presta molta attenzione anche al benessere psico-fisico degli Assistiti, con attività volte all'incremento delle autonomie di base attraverso psicomotricità di gruppo, attività di cucina, decorazione, pittura, giardinaggio, orticoltura, allevamento e tanto altro ancora.

Il C.S.R. e l'A.I.A.S. di Piazza Armerina sono molto attivi anche in campo sociale e in particolare da tempo conducono una battaglia per l'eliminazione delle barriere architettoniche in città. I volontari dell'A.I.A.S. hanno infatti realizzato una banca dati costantemente aggiornata che riporta indicazioni sull'accessibilità di strutture sia pubbliche che private aperte al pubblico. Finora sono state censite oltre 125 strutture e i dati raccolti sono stati riportati sul sito web www.aiasarmerina.org. Anche a Piazza Armerina il C.S.R. ha realizzato una nuova struttura, per rendere ancora più confortevole la permanenza dei ragazzi disabili nel Centro riabilitativo, moderno e all'avanguardia. Il nuovo Centro di riabilitazione, attivo dal primo Settembre 2017, ha sostituito la vecchia sede di Contrada Bellia. E' stato interamente costruito con fondi del C.S.R. a seguito dell'approvazione in Consiglio comunale della variante al PRG che ha consentito (in base all'articolo 10 della Legge 104 del '92, la legge quadro sulla disabilità) di realizzare il Centro socio-riabilitativo per disabili. La struttura ha una superficie coperta di circa 600 metri quadri, su un unico livello, ed è disposta su un terreno ampio circa 8.000 metri quadrati con spazi per parcheggi e aree a verde. Particolare attenzione è stata posta alla dotazione di ambienti per la riabilitazione, in particolare per le attività ambulatoriali e domiciliari: sono presenti cinque box per le terapie e un'ampia palestra attrezzata per la riabilitazione in ambulatorio, oltre ai locali per le attività di assistenza a domicilio con stanze per medici, psicologi ed assistenti sociali.

La nuova struttura dispone anche di una stanza per l'informatica, aree di accoglienza e sala d'attesa, una sala relax per il personale in pausa ed è inoltre totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico, con pannelli fotovoltaici per la produzione di elettricità e pannelli solari per l'acqua calda sanitaria.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Contrada Scarante, snc
Telefono: 0935.682920
Mail: piazza.armerina@csraias.it

Provincia di Ragusa

C.S.R. COMISO

Il Centro di riabilitazione di Comiso iniziò ad operare nel 1980 e cinque anni dopo fu costituita anche una Sezione dell'A.I.A.S. Nel Centro vengono effettuati trattamenti riabilitativi neuromotori, psicomotori, logopedici e trattamenti cognitivi e neuro-psicologici. E' una realtà importante nel comprensorio di Comiso e Vittoria ed è diventato, nel tempo, un punto di riferimento per le attività riabilitative rivolte alla cura delle patologie dell'età evolutiva, tanto che circa l'80 per cento delle prestazioni ambulatoriali sono somministrate in particolare a neonati e bambini.

Dato l'incremento di minori con disturbo del comportamento, è stato attivato un servizio riabilitativo mirato, in cui una psicologa effettua trattamenti riabilitativi proponendo innovative tecniche comportamentali che permettono il contenimento e la riduzione di tali disturbi, con effetti positivi anche sugli apprendimenti e sulle relazioni.

Il C.S.R. di Comiso inoltre è uno dei Centri in provincia di Ragusa specializzato anche nel trattamento di minori tra 0 e 6 anni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. I trattamenti vengono erogati grazie ad una apposita convenzione con l'ASP di Ragusa e prevedono l'utilizzo di tecniche specifiche come il metodo ABA.

Particolarmente importante, sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche, è l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un'insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti. Tutte le prestazioni riabilitative vengono erogate da personale altamente qualificato, sia per formazione personale che per le attività formative offerte dallo stesso C.S.R. in occasione dei corsi ECM. A Comiso il C.S.R. ha realizzato di recente un nuovo Centro riabilitativo.

A giugno del 2015, infatti, il Consorzio ha acquistato un ampio terreno in Contrada Deserto, lungo la Strada Statale 115 Comiso-Vittoria, costruendo un nuovo e moderno Centro di riabilitazione per disabili. La nuova struttura, inaugurata a novembre del 2018, è disposta su due piani, collegati da un ascensore. Il piano terra, ampio 425 metri quadrati, è il luogo in cui si svolgono le attività ambulatoriali: sono presenti cinque grandi box per le terapie, stanze per il Direttore sanitario, i medici, gli assistenti sociali e gli psicologi, sala d'attesa, palestra, aula multimediale e un sala pluriuso per eventi. Al primo piano, che ha una superficie di 335 metri quadrati, si trovano gli spazi per il domicilio e per le attività di semiconvitto. Qui si trovano le stanze che ospitano assistenti sociali, psicologi e medici, aule e box per le terapie, una stanza per la pausa pranzo del personale e due aule dedicate ai laboratori di disegno, pittura, cucito e collage per gli Assistiti.

Il Centro dispone anche di ampi spazi esterni: circa 1200 metri quadrati per il parcheggio e mille metri quadri di verde attrezzato.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio
Semiconvitto

Contatti
Contrada Deserto S.S. 115 Comiso-
Vittoria
97013 Comiso (RG)
Tel.: 0932.721533/ 0932.731684
Mail: comiso@csraias.it

Provincia di Ragusa

C.S.R. MODICA

A Modica nel 1982 fu istituita una Sezione dell'A.I.A.S. ma le attività del Centro furono avviate nel febbraio del 1986, quando la Sezione ha aderito al Consorzio Siciliano di Riabilitazione che decise di proseguire l'attività per dieci anni senza alcun contributo da parte del Comune. Nel corso degli anni, l'attività riabilitativa è cresciuta, garantendo un servizio indispensabile per un vasto territorio del Ragusano.

Il Centro di riabilitazione di Modica dal Dicembre 2006 ha sede in una bella struttura, in Zona Treppiedi Sud. Realizzato su un terreno di 3.074 metri quadrati di proprietà del C.S.R., il nuovo Centro occupa una superficie di 407 metri quadri. Tutti gli ambienti inoltre sono stati creati tenendo conto dei criteri di progettazione relativi alle strutture accessibili per i disabili, in modo da rendere fruibili tutti gli spazi alle persone con handicap. Attualmente vengono erogate prestazioni ambulatoriali e domiciliari. Gli Utenti coprono tutte le fasce d'età, con netta prevalenza per le patologie dell'età evolutiva di carattere neurologico e/o secondariamente neurologico.

Il C.S.R. di Modica inoltre è uno dei Centri in provincia di Ragusa specializzato anche nel trattamento di minori tra 0 e 6 anni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. I trattamenti vengono erogati grazie ad una apposita convenzione con l'ASP di Ragusa e prevedono l'utilizzo di tecniche specifiche come il metodo ABA.

Anche in questo Centro, il personale è costantemente formato e aggiornato per assicurare competenze e professionalità riabilitative alla fascia d'utenza così delicata dei bambini garantendo trattamenti neuromotori e motori, psicomotori, logopedici e neuropsicologici.

Anche nel Centro di Modica attenzione particolare è riservata alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche: una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un'insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

La CAA viene utilizzata per utenti affetti da malattie neurodegenerative, quali la SLA, che vengono aiutati attraverso l'uso di tabelle comunicative con sistema combinato di lettere e colori, comunicatori ottici o elettronici assegnati dall'ASP ecc. Si tratta di un'attività molto utile anche per i bambini con importanti ritardi del linguaggio o affetti da disturbo dello spettro autistico, tramite software specifici o sistemi di comunicazione certificati come i PECS (acronimo di Picture Exchange Communication System, cioè Sistema di comunicazione mediante scambio per immagini).



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

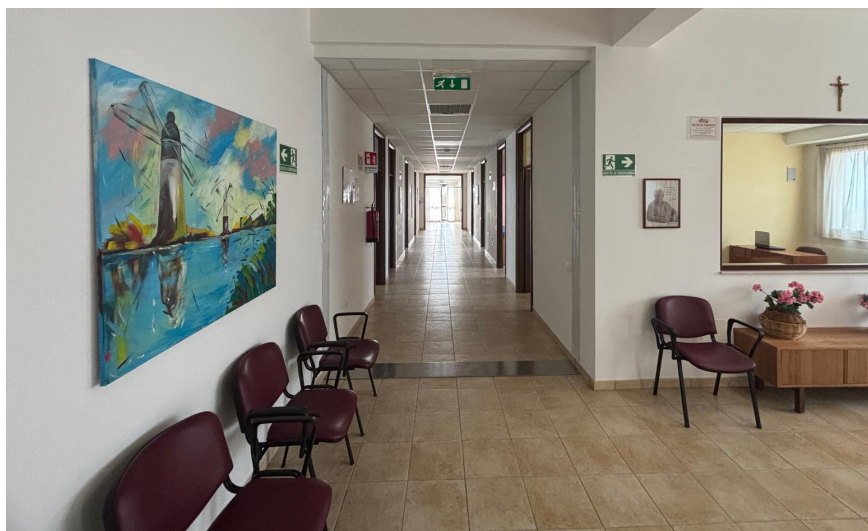
Contatti
Via Paolo Orsi, 18
97015 Modica
Telefono: 0932.764645 / 0932.455265
Mail: modica@csraias.it

C.S.R. MODICA TODESCHELLA

Il Centro C.S.R. di Modica Todeschella prende il nome originario della contrada su cui nasce. Ci troviamo nel territorio compreso tra Modica e Pozzallo e il Centro di riabilitazione è l'ultimo servizio del Consorzio Siciliano di Riabilitazione ad essere stato convenzionato. Qui il C.S.R. effettua prestazioni riabilitative in semiconvitto, rispondendo così alle crescenti esigenze degli Utenti di un vasto territorio della provincia di Ragusa.

Il Centro Modica Todeschella è stato realizzato in una struttura presente all'interno del villaggio senza barriere Kikki Village. Il Centro riabilitativo dispone di ampi locali, pienamente accessibili e molto luminosi, da cui si gode della vista del villaggio turistico e della splendida campagna modicana.

La struttura semiresidenziale ospita attività per persone che necessitano di un percorso riabilitativo incentrato sul potenziamento delle autonomie personali, oltre che sul miglioramento delle abilità motorie, dell'apprendimento scolastico e delle capacità comunicative, con una particolare attenzione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.



Prestazioni
Semiconvitto

Contatti
Contrada Zimmaro Graffetta, 8
97015 Modica
Telefono: 0932.763614
Mail: modica2@csraias.it

C.S.R. POZZALLO

Il C.S.R. di Pozzallo opera dal 1990 e nel 2005 ha ottenuto la convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale. Il Centro di riabilitazione è stato realizzato dal C.S.R. in locali concessi in comodato d'uso dall'amministrazione cittadina. Al suo interno vengono erogate prestazioni in regime ambulatoriale, ma la struttura è fortemente impegnata anche nel fornire servizi a domicilio per una vasta fascia di Utenti che abita in Comuni distanti dal Centro di riabilitazione di Pozzallo e a cui vengono comunque garantite le attività riabilitative grazie al servizio effettuato dai terapisti a casa degli Utenti. Attualmente la fascia di Utenti più numerosa riguarda i pazienti in età evolutiva, in particolare bambini con patologie prettamente degenerative, neuro-muscolari, metaboliche, disturbi del linguaggio e dello spettro autistico.

Il C.S.R. di Pozzallo inoltre è uno dei Centri in provincia di Ragusa specializzato anche nel trattamento di minori tra 0 e 6 anni con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. I trattamenti vengono erogati grazie ad una apposita convenzione con l'ASP di Ragusa e prevedono l'utilizzo di tecniche specifiche come il metodo ABA.

Anche nel Centro di Pozzallo attenzione particolare è riservata alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche: una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un'insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Via A. Volta (presso Scuola media
"Amore")
97016 Pozzallo (RG)
Tel.: 0932.953041/0932.797580
Mail: pozzallo@csraias.it

Provincia di Ragusa

C.S.R. RAGUSA

Il 25 Gennaio 1970 nacque a Ragusa la Sezione A.I.A.S., che è passata sotto la gestione del Consorzio il primo Febbraio 1982. Forte di un'esperienza ultratrentennale nel campo della riabilitazione, il Centro di Ragusa attualmente ha sede in ampi e moderni locali, recentemente ristrutturati dal Consorzio. Anche in questo Centro le prestazioni ambulatoriali e domiciliari vengono effettuate da personale altamente qualificato, che permette la presa in carico di soggetti con patologie molto impegnative a partire da quelle più gravi quali autismo, malformazioni cromosomiche rare, distrofie e miopatie, disturbi del comportamento, insufficienze mentali fino ai disturbi specifici del linguaggio e degli apprendimenti. Inoltre, tramite una convenzione con il Comune di Ragusa, il C.S.R. effettua anche un servizio di Centro Diurno, intitolato "Noi Con Voi": una realtà importante per il miglioramento della qualità della vita dei disabili. Particolare attenzione, poi, viene rivolta all'integrazione scolastica degli Assistiti, grazie ai rapporti di collaborazione sempre più intensi stretti dal C.S.R. di Ragusa con le istituzioni scolastiche, con gli insegnanti di sostegno e con le amministrazioni locali. Legami che consentono una uniformità nel trattamento della disabilità da parte di persone e istituzioni diverse, concorrendo a far sì che insegnanti, familiari del disabile e terapisti agiscano tutti con una stessa metodologia per raggiungere lo stesso obiettivo.

Anche nel Centro di Ragusa attenzione particolare è riservata alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche: una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un'insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Il Centro diurno "Noi Con Voi"

Ad usufruire dei servizi del Centro Diurno "Noi Con Voi" ogni giorno sono 36 disabili con patologie fisiche, psichiche e sensoriali gravi, assistiti da 20 operatori. Tante le iniziative e i progetti che coinvolgono gli Assistiti. Il progetto "Tanti auguri", ad esempio, coniuga i festeggiamenti per i compleanni con l'apprendimento di ricette prelibate. E' stato inoltre realizzato l'orto verticale: nato principalmente con l'intento di recuperare spazio, l'orto si sviluppa in verticale e non in orizzontale, come un normale orto da campagna. I ragazzi coltivano dunque prodotti a km zero e veramente biologici. I prodotti messi in coltura vengono dati, dietro offerta, agli stessi dipendenti del C.S.R., che contribuiscono così alla realizzazione del progetto stesso. Si lavora inoltre nel laboratorio artistico per creare bomboniere e manufatti per eventi speciali quali Pasqua, Natale, accoglienza della Madonna pellegrina: si dipingono quadri, vasi e si rinnovano - a seconda delle stagioni - tutti gli abbellimenti e le decorazioni del Centro, con materiale in plastica e carta lavorato dagli Assistiti stessi.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio
Centro Diurno

Contatti
Via Ettore Fieramosca, 76
97100 Ragusa
Telefono: 0932.641533 / 0932.257798
Mail: ragusa@csraias.it

Provincia di Siracusa

C.S.R. AUGUSTA

Il Consorzio Siciliano di Riabilitazione di Augusta svolge attività di riabilitazione neuropsicomotoria rivolta alla persone che presentano handicap fisici, psichici e/o sensoriali. Le prestazioni anche in questo Centro di riabilitazione sono erogate in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale e sono totalmente gratuite per gli Utenti.

In provincia di Siracusa il C.S.R. gestisce due Centri di riabilitazione (ad Augusta e Melilli) a partire dall'Agosto del 2011, quando fu firmata la relativa convenzione con l'ASP.

Il Centro di Augusta eroga assistenza a circa 260 Utenti e vi prestano attività lavorativa 36 tra dipendenti e professionisti. Il Centro riabilitativo si trova in una bella struttura di nuova costruzione, in Contrada Costa dei Conti, a pochi chilometri dalla città.

Un Centro moderno e all'avanguardia, ampio mille e 700 metri quadrati e realizzato su un terreno di 100 mila metri quadri. L'edificio è disposto su due piani, collegati da moderni ascensori, e comprende 46 stanze tra ambulatori, spazi per la riabilitazione, uffici, sala congressi, sala d'attesa e un locale bar.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Contrada Costa dei Conti, snc
96011 Augusta
Tel.: 0931 513944 – 513945 – 512480
Mail: augusta@csraias.it

Provincia di Siracusa

C.S.R. MELILLI

Il C.S.R. di Melilli svolge attività di riabilitazione neuro-psicomotoria rivolta alla persone che presentano handicap fisici, psichici e/o sensoriali. Le prestazioni sono erogate in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale e sono totalmente gratuite per gli Utenti.

Anche il Centro di riabilitazione di Melilli, come quello di Augusta, è gestito dal Consorzio a partire dal mese di Agosto del 2011 e svolge attività riabilitative fondamentali per un vasto bacino di Utenza che si estende a molti comuni della provincia di Siracusa. Attualmente il Centro garantisce prestazioni ambulatoriali e trattamenti a domicilio, contando su 19 tra dipendenti e liberi professionisti.

Operatori molto attenti alle esigenze dei propri Assistiti, per i quali vengono organizzate diverse attività, soprattutto all'esterno: gite, visite e tante iniziative per trascorrere un po' di tempo insieme in occasione delle festività. Un Centro ambulatoriale importante, quello di Melilli, che garantisce attività riabilitative a circa 150 Assistiti disabili, e i cui spazi non sono più sufficienti per i numerosi Utenti che li frequentano.

Proprio per venire incontro alle esigenze degli Assistiti, il C.S.R. ha recentemente realizzato un nuovo Centro di riabilitazione acquistando, nel 2016, un terreno ampio ben undicimila e 500 metri quadrati in una zona strategica della città, a poca distanza dal centro di Melilli e dallo svincolo dell'autostrada Catania-Siracusa. Su quel terreno il Comune ha rilasciato la concessione edilizia ad ottobre dello stesso anno e il Consorzio ha iniziato i lavori a gennaio del 2017.

La nuova struttura riabilitativa, attiva dal 2019, è ampia 700 metri quadri ed ha spazi ampi e moderni per le attività ambulatoriali e domiciliari. Sono presenti 4 box ed una grande palestra per le terapie ambulatoriali, stanze per i medici e gli psicologi, gli ambienti per la direzione generale e la direzione sanitaria, locali amministrativi, un'aula multimediale ed una grande sala pluriuso da utilizzare come sala convegni ma anche per momenti di festa e per gli spettacoli teatrali degli Assistiti.

Il nuovo C.S.R. dispone anche di ampi spazi esterni, con quasi 1800 metri quadri di parcheggio e 4500 metri quadrati destinati a verde attrezzato.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Strada Provinciale 95, snc
96010 Melilli
Telefono: 0931 955433
Mail: melilli@csraias.it

Provincia di Trapani

C.S.R. ALCAMO

In risposta al grande bisogno di qualificate strutture riabilitative, nel 2008 il C.S.R. ha inaugurato il Centro di Alcamo. Qui vengono garantiti trattamenti riabilitativi differenziati per tipo di patologia ed età. Nel corso degli anni, l'apprezzamento per la qualità delle prestazioni offerte ha portato ad una sempre più numerosa richiesta di intervento e, anche per soddisfare queste esigenze, il C.S.R. ha realizzato una nuovissima struttura in un terreno che si estende per circa 8 mila metri quadri tra Alcamo e Castellammare del Golfo.

Il nuovo Centro, il primo del Consorzio intitolato al Fondatore l'Ing. Francesco Lo Trovato e inaugurato il 24 maggio del 2023, si estende per mille metri quadrati ed è disposto su un unico piano. La struttura è stata realizzata con uno stile adeguato al contesto, simile ai caratteristici bagli, i caseggiati rurali tipici della zona. Gli ambienti, tutti ampi e luminosi, includono sei box per le terapie, una palestra, sei ambienti destinati a medici, psicologi, assistenti sociali, infermeria ed amministrazione, un locale culle per gli Assistiti più piccoli, un laboratorio, due aule per le attività di semiconvitto e un refettorio per il pranzo dei ragazzi.

Il C.S.R. di Alcamo garantisce trattamenti riabilitativi in ambulatorio e semiconvitto. In ambulatorio si effettuano trattamenti di Fisioterapia, Neuropsicomotricità e Logopedia. Nel semiconvitto la realizzazione di percorsi riabilitativi individualizzati di tipo neuromotorio e cognitivo si accompagna alla costante attenzione verso l'acquisizione di competenze ed autonomie che meglio rispondono alle potenzialità di ciascuno. Nel Centro di Alcamo è particolarmente importante, sia nelle terapie per i bimbi con Disturbo dello Spettro Autistico sia per gli Utenti che frequentano le terapie logopediche e di neuropsicomotricità, l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Si tratta di una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti. Fondamentale inoltre è la ricerca di occasioni di integrazione sociale, riducendo la distanza tra il territorio ed il Centro. Per gli Assistiti tutto ciò diventa occasione per accrescere forme di autostima e gratificazione correlate con il proprio impegno.

All'interno del laboratorio d'arte del C.S.R. i ragazzi, guidati dalla maestra d'arte, sperimentano materiali e strumenti di lavoro utili a dar forma alla loro creatività. Intrecciano il midollino, dipingono, producono manufatti e "Bomboniere solidali" che diventano fonte di grande soddisfazione.

Nel corso dell'anno vengono poi attivati laboratori di informatica, cucina, riciclo, autonomia, igiene e cura della persona, riscoperta delle tradizioni popolari e tanti altri. Vengono anche realizzati progetti che hanno il potere di stimolare la curiosità ed accrescere le esperienze dirette degli Utenti.

Coniugando le finalità riabilitative con le tradizioni del territorio e coinvolgendo volontari e familiari "esperti", gli Assistiti da anni realizzano inoltre un "Altare di San Giuseppe", opera d'arte creata lavorando e modellando il pane.

Durante l'anno, inoltre, lo scorrere del tempo viene scandito da una ricca programmazione di escursioni e momenti ricreativi, dalla partecipazione a festività solenni e ad attività ricreative e culturali. Il passare delle stagioni è anche scandito dall'esperienza del mare, che coniuga obiettivi riabilitativi e ricreativi.

Provincia di Trapani



Prestazioni
Ambulatorio
Semiconvitto

Contatti
Contrada Molinello – SP 47
91011 Alcamo
Telefono: 0924.549066
Mail: alcamo@csraias.it

Provincia di Trapani

C.S.R. MARSALA

Il Centro di riabilitazione di Marsala, nato come Sezione dell'A.I.A.S. nel 1992, è gestito dal C.S.R. dal 2003. Si tratta della realtà più importante nel settore della riabilitazione della provincia di Trapani e, da Luglio del 2009, rappresenta uno dei Centri più moderni e all'avanguardia della Sicilia. Imponenti anche i "numeri" che caratterizzano il C.S.R. di Marsala, che ogni anno garantisce prestazioni riabilitative ad oltre 500 disabili. Qui si effettuano attività di riabilitazione in regime di ambulatorio, in semiconvitto ma anche a domicilio, riuscendo a coprire un territorio molto vasto.

Nel Centro di riabilitazione di Marsala da sempre si presta molta attenzione ai piccoli e grandi bisogni degli Assistiti, non solo per quanto riguarda i servizi sanitari e socio-assistenziali, ma anche per le attività didattiche e ludiche, per i laboratori artistici, per lo sport e per tutte quelle iniziative che rivestono fondamentale importanza sia dal punto di vista riabilitativo che dell'inserimento del disabile nella società.

Attività realizzate in maniera ancora più efficiente da quando il C.S.R. di Marsala si è trasferito nella grande sede in Contrada San Silvestro, inaugurata a Luglio del 2009 e intitolata a Kikki Lo Trovato.

La nuova struttura si trova in una zona circondata da alberi ma a poca distanza dal centro della città e dalla strada di collegamento tra le grandi direttrici di via Salemi e via Mazara. Ubicata su un appezzamento di oltre 26 mila metri quadri, la struttura comprende oltre all'immobile destinato alla riabilitazione anche una sala per convegni ed eventi (aperta anche alla cittadinanza) e spazi per l'attività socio-ludico-assistenziale. Il Centro è disposto su due livelli e si estende su una superficie di 3.840 metri quadri circa, con aree a verde e parcheggi. Il piano terra è destinato ai reparti per l'assistenza ambulatoriale e per gli Assistiti del semiconvitto, ma sono stati creati anche degli spazi per un Centro socio-assistenziale, utilizzabile ad esempio come Centro diurno. Il primo piano racchiude gli uffici amministrativi, il servizio domiciliare ed una foresteria, da destinare ai corsisti o ai dipendenti, ma che potrebbe essere utilizzata a tempo pieno anche per i disabili ricoverati in altre Regioni ma a spese della Sicilia.

Il C.S.R. di Marsala è inoltre sede di una delle quattro Officine della Comunicazione realizzate dal Consorzio in Sicilia per supportare gli Utenti con bisogni comunicativi complessi. Anche a Marsala, infatti, una delle prestazioni sanitarie garantite agli Assistiti con deficit di comunicazione è la CAA: la Comunicazione Aumentativa Alternativa è considerata una prestazione sanitaria fondamentale per fornire un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Inoltre, il C.S.R. di Marsala è uno dei quattro Centri del Consorzio in cui vengono utilizzati modernissimi e innovativi dispositivi per la riabilitazione tecnologica. Si tratta di dispositivi interattivi, sensori indossabili, schermi touch-screen, software e tastiere adattive, che vengono utilizzati a supporto delle attività di neuroriabilitazione, offrendo il massimo del loro potenziale. Nella struttura viene utilizzato anche il Lokomat, un esoscheletro controllato elettronicamente che consente di riprodurre uno schema motorio assimilabile alla normale deambulazione, con ortesi meccaniche che vengono indossate dal paziente e ne guidano il passo mentre è mantenuto in sicurezza da un'imbragatura che permette anche di alleviarne il peso.

I terapeuti della riabilitazione, appositamente formati per l'utilizzo di questi strumenti, supportano gli Utenti nel corretto utilizzo dei dispositivi e nel raggiungimento degli obiettivi, che riguardano la sfera cognitiva e quella motoria, la coordinazione, l'equilibrio e il controllo del tronco.

Tutte le prestazioni riabilitative vengono erogate da personale altamente qualificato, sia per formazione personale che per le attività formative offerte dallo stesso C.S.R. in occasione dei corsi ECM.

Provincia di Trapani



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio
Semiconvitto

Contatti
Contrada San Silvestro, 452/A
91025 Marsala
Telefono: 0923.990305/716070
Mail: marsala@csraias.it

Provincia di Trapani

C.S.R. MAZARA DEL VALLO

Il Centro di riabilitazione di Mazara del Vallo nacque come Sezione dell'A.I.A.S. (costituita il 12 Gennaio 1985) e, durante una fase commissariale, si ottennero le autorizzazioni per l'erogazione dei servizi riabilitativi. A partire dal 2004 il Centro è passato sotto la gestione diretta del C.S.R. e oggi è

ampiamente radicato sul territorio della provincia trapanese, riuscendo a servire un bacino di utenza di oltre 230 disabili, con trattamenti ambulatoriali e a domicilio.

Dal 22 Aprile del 2017, giorno dell'inaugurazione di una nuovissima struttura edificata dal Consorzio, gli Assistiti di Mazara godono di un nuovo ed ampio Centro riabilitativo, che si estende su una superficie coperta di 1200 metri quadrati, con più di mille metri quadrati di parcheggio, mentre l'estensione complessiva dell'area è di circa 20 mila metri quadrati.

Il nuovo Centro, immerso nel verde, è disposto su un unico livello e particolare attenzione è stata data agli ambienti della riabilitazione, con 14 box per terapie, una palestra per fisiokinesiterapia e una per psicomotricità oltre ad un'ampia piscina per l'idroterapia, accessibile anche ad Utenti esterni, con doppio ingresso separato dagli Assistiti del Consorzio, una hall-reception e spogliatoi.

Nella nuova struttura sono presenti inoltre stanze per medici e psicologi, un'aula di informatica, locali per attività amministrative, una cappella, una reception e una sala polifunzionale destinata a riunioni, convegni e conferenze, con supporto multimediale.

Anche nel Centro di Mazara del Vallo è particolarmente importante l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

Pur non essendo ancora presente un servizio di semiconvitto, che da molto tempo il C.S.R. chiede di poter attivare viste le ingenti richieste espresse da Assistiti e familiari, nel Centro di riabilitazione si organizzano numerose attività, soprattutto in occasione delle festività, con tanti momenti di integrazione realizzati in collaborazione con gli altri Centri del C.S.R. della provincia di Trapani.

Durante le feste, gli operatori organizzano attività ludico-ricreative, laboratori artistici e momenti di socializzazione: gli Assistiti vengono costantemente coinvolti nell'organizzazione delle attività e nella realizzazione dei manufatti.

Molto partecipate sono inoltre le attività che uniscono divertimento, esperienza e apprendimento come le gite didattiche, giornate trascorse all'aria aperta e i laboratori.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio

Contatti
Via Giacomo Manzù, 38 – SP 25,
Contrada Altavilla-Malpazzo
91026 Mazara del Vallo
Telefono: 0923.907377
Mail: mazara@csraias.it

Provincia di Trapani

C.S.R. PACECO

Il Centro di Paceco, nato nel 1999 come Consorzio Trapanese di Riabilitazione-A.I.A.S. Onlus, è attivo dal 2001 e dal 2005 è gestito dal C.S.R. Si tratta di una tra le strutture più moderne del Consorzio, che dispone di ampi spazi per le attività riabilitative, box, palestre, piscina per l'idroterapia, aule per le attività didattiche e laboratori. Il C.S.R. di Paceco garantisce attività riabilitative in ambulatorio, in semiconvitto e a domicilio, fornendo ogni anno assistenza ad oltre 300 persone. Gli Utenti, inoltre, sono favoriti da un servizio trasporti gestito dal C.S.R. in convenzione con alcuni Comuni della provincia. Gli Assistenti vengono coinvolti in moltissime attività dal valore ludico e riabilitativo allo stesso tempo. Ciò vale per i laboratori artistici presenti nella struttura, per i corsi di attività domestiche e per la pratica sportiva, dal tiro con l'arco alla riabilitazione equestre. E, ancora, gite, picnic e in estate le immancabili giornate al mare. Le attività svolte in semiconvitto valorizzano i diversi aspetti della persona: la dimensione motoria e prassica, la stimolazione percettiva e cognitiva, l'occupazione funzionale del tempo, la piacevolezza dell'interazione, lo sviluppo di capacità divergenti e la cura di sé. Attraverso i manufatti creati nei laboratori si perseguono obiettivi quali il miglioramento della motricità fine, il potenziamento del problem solving, l'incremento della capacità di analisi, organizzazione, pianificazione, la stimolazione dell'ideazione creativa, dell'intuizione, dei nessi associativi, il fare cooperativo. Il laboratorio di pittura continua a rallegrare gli spazi della struttura così come gli ambienti di chi, richiamato dai colori delle tele dipinte da grandi e piccoli Utenti, decide di fare acquisti di cuore.

Anche nel Centro di Paceco è particolarmente importante l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistenti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.

IL LABORATORIO DEL LEGNO

Il settore semiresidenziale del C.S.R. di Paceco, accogliendo persone con disabilità di grado e natura diversa, continua a focalizzare la "prospettiva lifespan". Si creano dunque occasioni di partecipazione e opportunità di sviluppo delle capacità cognitive. Da questo muove il laboratorio in cui si realizzano oggetti in legno: la volontà di realizzare un progetto costruttivo, essere gratificati e soddisfatti dall'emergere di un oggetto da un pezzo di legno è come far completare o riprendere un ciclo. Il legno utilizzato in laboratorio è legno giovane e di recupero, legno grezzo e derivato. Le realizzazioni sono vaste, originali e creative: da mobili zen a complementi di arredo per il giardino, quadretti, portaoggetti, mensole e porta piante realizzati con assi di pallet. La nascita di ogni oggetto avviene nel tempo lungo il quale si snodano le funzioni ed i processi psichici. Un laboratorio, quindi, che rispecchia la prospettiva del ciclo della vita, prestando attenzione al passato ma anche al presente ed al futuro.



Prestazioni

Ambulatorio
Domicilio
Semiconvitto

Contatti

Via Campo Sportivo, 5
91027 Paceco
Telefono: 0923.409143/409148
Fax: 0923.526869
Mail: paceco@csraias.it

C.S.R. SALEMI

Il C.S.R. di Salemi è un'importante realtà nel settore della riabilitazione. Nata come sede dell'A.I.A.S. nel 1992, la struttura dal 2004 è gestita dal Consorzio e oggi è una delle realtà più rilevanti nel territorio trapanese, riuscendo a raggiungere con i propri servizi ambulatoriali, a domicilio e in semiconvitto circa 250 disabili ogni anno. Il C.S.R. serve una vasta zona dell'hinterland che comprende i comuni di Partanna, Vita, Calatafimi, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Camporeale e Santa Ninfa. Al C.S.R. di Salemi si svolgono terapie di psicomotricità, logopedia, riabilitazione neuro-motoria e numerose attività che mirano all'autonomia delle persone. E' attivo anche un servizio trasporti per gli Assistiti, gestito dal Consorzio, tranne che per alcuni Comuni in cui è affidato alle amministrazioni locali. Il Centro è molto attivo anche sotto il profilo delle attività di integrazione sociale per i propri Assistiti, in particolare per quelli del semiconvitto che – nei laboratori del C.S.R. – imparano a pitturare, a realizzare opere in découpage, cesti in midollino e artigianato vario. Importanti anche le attività sportive, con la partecipazione a lezioni e tornei di basket, i corsi per la realizzazione di monili in bigiotteria, le attività di musicoterapia per gli Utenti gravi, il laboratorio di orto-terapia. Negli spazi esterni del C.S.R. è stato infatti creato un vero e proprio orto, come spazio di espressione personale e sociale. I ragazzi sono coinvolti in tutti i passaggi: la preparazione del terreno, la vangatura, la concimazione, la semina, la cura, la raccolta e la vendita. Attività quindi che stimolano i sensi e incrementano capacità e competenze: il laboratorio infatti è strutturato per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere cognitiva, affettiva-relazionale, sociale e motoria.

IL LABORATORIO BAR

All'interno del C.S.R. da circa 15 anni è attivo un laboratorio bar che vede coinvolti sette Assistiti che, a turno, offrono un servizio assimilabile allo svolgimento di un vero lavoro. Quotidianamente, di mattina e dopo l'ora di pranzo, i ragazzi si occupano di prendere le ordinazioni all'interno del Centro riabilitativo, preparare il caffè, gestire la cassa. Spesso, inoltre, il sabato si recano al supermercato per acquistare tutto ciò che occorre in modo da poter offrire alla propria clientela una vasta scelta di prodotti. Questa attività mette al centro la consapevolezza delle proprie capacità e del poter essere utili agli altri svolgendo un servizio, incrementa l'autostima, la capacità di interagire con gli altri, favorisce l'apprendimento e lo sviluppo delle abilità cognitive. Attraverso la vendita dei prodotti, inoltre, gli Assistiti non solo si responsabilizzano per il proprio lavoro ma traggono una soddisfazione personale perché si trovano ad utilizzare regolarmente il denaro con l'obiettivo di raggiungere maggiore sicurezza e competenza.

Anche nel Centro di Paceco è particolarmente importante l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa, una prestazione sanitaria fondamentale per gli Assistiti con bisogni comunicativi complessi, che vengono supportati grazie ad un insieme di strategie, tecniche riabilitative e supporti.



Prestazioni
Ambulatorio
Domicilio
Semiconvitto

Contatti
Contrada San Francesco di Paola
91018 Salemi
Telefono: 0924.982230
Mail: salemi@csraias.it

13. STANDARD DI QUALITA'

Il C.S.R. si pone l'obiettivo di fornire le migliori prestazioni e soddisfare al massimo le esigenze degli Utenti.

Nel perseguire la propria politica il C.S.R. effettua il monitoraggio delle attività mediante una serie di indicatori.

A tal fine dispone di personale qualificato laureato e tecnico adeguato alla tipologia delle prestazioni nonché delle relativa dotazione strumentale correlata alla tipologia delle attività di convitto, semiconvitto, ambulatoriale e domiciliare.

Per ciascun soggetto in trattamento è redatta, a cura dell'Equipe MPP, una cartella sanitaria differenziata per tipo di trattamento: convitto, semiconvitto, ambulatoriale e domiciliare.

Tali cartelle sono raccolte in un archivio e ne viene garantita la segretezza secondo il regolamento UE 2016/679.

Nell'ambito dei vari settori sono programmate periodiche riunioni di sintesi dei vari operatori per verificare l'attività svolta, per aggiornare i risultati conseguiti e riformulare, eventualmente, il nuovo piano di trattamento.

Per quanto concerne l'aggiornamento professionale dei vari operatori, la Direzione ha sempre favorito tali aggiornamenti con inviti rivolti a consulenti esperti nelle varie discipline sia intra che extra-moenia e/o dando la possibilità agli operatori di partecipare a stages, seminari, incontri volti a migliorare la conoscenza.

La struttura, in riferimento all'organizzazione del lavoro, rispetta i parametri previsti dagli standard regionali, impegnandosi costantemente che gli stessi rimangano sempre su livelli ottimali.

Fra gli obiettivi della struttura viene particolarmente privilegiata la collaborazione e l'integrazione con le strutture pubbliche del S.S.N. finalizzata ad ottenere un optimum operativo.

I tempi di attesa per l'inizio del trattamento variano in considerazione del rapporto tra le richieste provenienti dal territorio e la disponibilità dei posti accreditati.

In riferimento a particolari quadri patologici a carattere evolutivo, alla dimissione viene prevista anche la possibilità di una riammissione subordinata all'evoluzione della malattia.

I tempi di degenza relativi all'internato, trattandosi di patologie a carattere cronico ed invalidante, sono generalmente prolungati, tenendo anche conto della situazione socio-familiare e dello stato giuridico del soggetto (affidamento Tribunale dei minori, interdizione).

I tempi di trattamento del semiconvitto sono variabili in relazione al quadro clinico e alla gravità della patologia e della condizione socio – familiare; in alcuni casi, nei quadri clinici che lo consentono, è possibile un recupero delle funzioni tale da ipotizzare una migliore integrazione nel territorio.

I tempi di trattamento sia nell'ambulatorio che nel domicilio consentono un turn – over più breve.

14. UFFICIO RECLAMI E SODDISFAZIONE UTENTE

Il reclamo motivato è considerato dal C.S.R. come uno stimolo a verificare il livello dei propri servizi e a migliorare la qualità delle prestazioni da essa offerte. Il reclamo rappresenta un campanello d'allarme di un possibile malcontento di altri utenti silenziosi. Medici, Assistenti sociali, operatori del C.S.R. sono tenuti ad ascoltare gli eventuali motivi di insoddisfazione riferiti da parte degli Assistiti o delle loro famiglie, attivandosi poi immediatamente per evitare il perpetrarsi del disservizio o disagio.



Chiunque può segnalare un disservizio, fornire un suggerimento o un reclamo, dietro compilazione del “Modello soddisfazione, suggerimenti e reclami Utente” predisposto dal C.S.R. e reperibile in qualunque sede del Consorzio. Su tratta di una scheda che può essere compilata per dare un voto ai servizi erogati nei Centri, per scrivere un suggerimento o un reclamo o per entrambe le necessità. Il modello può essere inoltrato tramite la Reception e/o il Servizio sociale.

In alternativa, può essere inviato via posta elettronica a info@csraias.it

Filo diretto con il Presidente

Il Consorzio Siciliano di Riabilitazione ha anche attivato un servizio chiamato “Filo Diretto”, per consentire agli Assistiti, ai familiari, ai dipendenti o a chiunque abbia necessità o voglia di comunicare in maniera diretta con il Presidente del Consorzio, Sergio Lo Trovato.

Un contatto personale per avanzare proposte, fare osservazioni, condividere commenti positivi o segnalare disservizi relativi alle attività svolte dal C.S.R., un “filo diretto” per affrontare con il Presidente **argomenti di sua stretta pertinenza**.

Le lettere possono essere inviate via posta ordinaria a:

FILO DIRETTO - C.S.R. VIAGRANDE
VIA DIETRO SERRA, 8/B - 95029 VIAGRANDE (CT)

E' possibile inviare, in alternativa, una E-MAIL a: filodiretto@csraias.it

Tutte le comunicazioni vengono lette **personalmente** dal Presidente, che provvede poi a rispondere tenendo in debita considerazione le segnalazioni pervenute.

Grazie a questo strumento, il Consorzio intende migliorare e rendere più efficienti i propri servizi, prendendo spunto da commenti e suggerimenti degli Utenti.

Ecco un fac-simile del modello che troverete nei nostri Centri per segnalare una disfunzione o fornirci un suggerimento:

Volendo continuamente monitorare e migliorare la soddisfazione dei nostri pazienti e la qualità dei nostri servizi, vi preghiamo di fornirci una valutazione sugli aspetti contenuti nel presente questionario, specificando (quando possibile) le vostre considerazioni positive o negative sulla valutazione data.

Dati eventuali (*)	PAZIENTE	
	Nome e Cognome del valutatore	
	Grado di parentela	

(*) Il questionario può essere ANONIMO

Aspetti da valutare	Bassa soddisfazione			Media soddisfazione			Alta soddisfazione		
Cortesia, disponibilità, discrezione ed affidabilità del personale di contatto (Personale medico e paramedico, Psicologi, Assistenti Sociali, Terapisti, Assistenti socio-sanitari, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Reperibilità del personale di contatto (Personale medico e paramedico, Psicologi, Assistenti Sociali, Terapisti, Assistenti socio-sanitari, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Igiene ed adeguatezza delle strutture (Camere, servizi igienici, Box terapie, refettorio, mezzi di trasporto, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Servizi di Igiene e Cura degli assistiti (Igiene personale, Indumenti, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Servizio Mensa (Menù, qualità alimenti, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tempi di attesa (in accettazione, per i box terapia, ecc.)	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Chiarezza delle Informazioni ricevute	1	2	3	4	5	6	7	8	9

I vostri suggerimenti per il miglioramento dei nostri servizi

--

DATA	
-------------	--

*Grazie per la collaborazione
Il Responsabile Sistema di Gestione per la Qualità*

15. DIRITTI E DOVERI GENERALI DEGLI UTENTI

L'Utente e/o i suoi familiari/caregivers hanno diritto:

- *ad ottenere un ampliamento e/o una modifica degli orari di visita e permanenza nella struttura, qualora quelli standard non fossero conciliabili con la loro vita privata. In tal senso, sarà cura del servizio sociale interfacciarsi con i familiari/caregivers dell'assistito e trovare la soluzione ottimale per far fronte alla necessità emersa;*
- *ad ottenere provvedimenti finalizzati a consentire i rapporti con i familiari nei casi in cui non è possibile l'accesso alla struttura da parte dei visitatori. Questo viene garantito attraverso l'utilizzo di dispositivi informatici (es: ipad, computers, telefoni, ecc.) che permettono di effettuare chiamate e video chiamate tra i residenti del centro ed i loro familiari/care-givers;*
- *ad essere assistito e curato con premura ed attenzione e vedere riconosciuta la sua individualità derivante dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla condizione di salute, dalla cultura e dalla religione ed a ricevere di conseguenza trattamenti differenziati a seconda delle proprie esigenze;*
- *di ottenere informazioni su modalità di accesso, contenuti del programma riabilitativo, competenze del personale ed aspetti logistici;*
- *di ottenere dall'Equipe socio sanitaria informazioni complete e comprensibili in merito alla propria patologia, alla terapia e alla prognosi. Le informazioni devono essere date tenendo conto del livello culturale, dell'emotività e della capacità di comprensione dell'utente;*
- *ad essere sempre individuato col proprio nome e cognome anziché con un numero o con il nome della propria malattia;*
- *ad avere la certezza del trattamento nel tempo e nello spazio a prescindere dal soggetto erogatore e a non essere vittima degli effetti di conflitti professionali e organizzativi, di cambiamenti repentini delle norme, della discrezionalità nella interpretazione delle leggi e delle circolari, di differenze di trattamento.*
- *a ricevere tutte le informazioni e la documentazione di cui necessita, nonché a entrare in possesso di tutti gli atti utili a certificare in modo completo la sua condizione di salute;*
- *di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi anche se eseguibili in altre strutture;*
- *sulla base delle informazioni in suo possesso e fatte salve le prerogative dei medici, a mantenere una propria sfera di decisionalità e di responsabilità in merito alla propria salute e alla propria vita;*
- *alla segretezza di tutti i dati relativi alla propria malattia e ad ogni altra circostanza che lo riguardi;*
- *di essere protetto in maniera particolare se, a causa del suo stato di salute, si trova in una condizione momentanea o permanente di debolezza, non facendogli mancare per nessun motivo e in alcun momento l'assistenza di cui ha bisogno;*
- *a ricevere parenti, amici, o visitatori, o rifiutarne l'accesso;*
- *di presentare reclami, proposte, alle quali la Direzione deve rispondere in breve tempo;*
- *a spazi e momenti "privati", pur vivendo in un contesto comunitario;*
- *al rispetto della privacy relativa alle informazioni fornite agli operatori. Queste non possono essere ad altri diffuse se non con il consenso dell'utente.*

L'Utente ha il dovere:

- *di avere un comportamento, compatibilmente con la patologia, responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri utenti ed a collaborare con tutto il personale;*
- *di collaborare con l'Equipe socio sanitaria ed il personale per rendere più efficace il trattamento, ed il programma terapeutico e rendere più sereno il periodo di degenza (ove previsto);*
- *di rispettare gli impegni presi con l'Equipe relativi alla partecipazione al progetto riabilitativo condiviso;*
- *di rispettare i regolamenti e le disposizioni, a vantaggio della serenità dell'ambiente e della piena efficienza dei Servizi;*

- di rispettare le esigenze degli altri Utenti;
- di rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della struttura essendo gli stessi patrimonio a disposizione di tutti gli utenti;
- di informare tempestivamente i sanitari sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, alle cure e prestazioni sanitarie programmate.



STANDARD DI QUALITA'

L'Ente si pone l'obiettivo di fornire le migliori prestazioni riabilitative e assistenziali in favore degli Utenti e il massimo supporto alle famiglie.

Per raggiungere questo obiettivo, il Consorzio effettua attività di monitoraggio della soddisfazione degli Utenti mediante la somministrazione di questionari anonimi e indagini a campione.

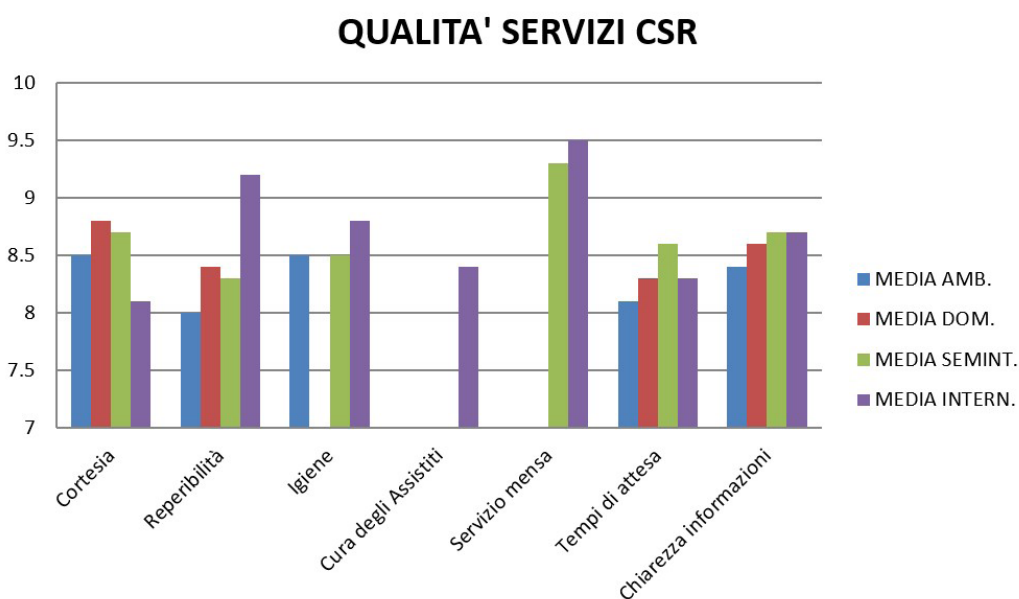
Le indagini di soddisfazione degli Utenti

Obiettivo di questa attività è monitorare la qualità percepita dalle parti interessate (Utenti o loro familiari), analizzare i risultati dei monitoraggi, verificare e analizzare eventuali disservizi, intraprendere azioni correttive/preventive per il miglioramento della qualità erogata.

L'Ente dispone di un questionario identificato dal titolo inequivocabile "Questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli Utenti", che misura le principali attese dell'Utente e il suo livello di soddisfazione, in termini di: informazioni, spiegazioni ricevute; cortesia e disponibilità, professionalità del personale; comfort della struttura; servizio nel suo complesso.

I moduli per la compilazione del questionario sono a disposizione degli Utenti e vengono ubicati in evidenza nella Sala d'attesa, in modo da consentire agli Assistiti (o loro familiari) di compilarli liberamente all'interno della Struttura o in altro luogo. L'Utente compila il questionario in forma anonima e lo consegna autonomamente nell'apposito contenitore (urna) posto nella Sala d'attesa del Centro. Il Servizio Sociale cura la raccolta dei questionari e li consegna alla Direzione Sanitaria, che procede ad una analisi preliminare dei risultati, premurandosi di comunicare immediatamente al Presidente eventuali disservizi e/o segnalazioni rilevanti.

I risultati di tali indagini relativi all'anno 2024 sono riportati nei seguenti grafici.



PRIVACY

La nostra Organizzazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, fisica o giuridica, nonché della dignità individuale, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali sarà pertanto improntato a principi di legittimità, correttezza, liceità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati medesimi sono stati raccolti.

Per questo motivo, ai fini del trattamento dei dati personali, i nostri collaboratori sono tenuti a fornire adeguate informazioni (talora esplicitate in appositi documenti chiamati "informative") e a richiedere il relativo consenso, laddove previsto. Per le medesime ragioni i nostri collaboratori, debitamente istruiti, possono fornire informazioni relative ai dati personali e particolari solo nell'ambito delle facoltà e con le modalità riconosciute dalla legge.

L'Associazione ha inoltre predisposto tutti i documenti previsti dalla normativa vigente e adottato le misure che ne discendono.

Dal 25 maggio 2018 è operativo il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Il provvedimento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, ampliando di fatto i diritti riconosciuti in capo agli interessati rispetto all'abrogato art. 7 del D. Lgs 196/2003 (c.d. Codice Privacy), di recente novellato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.

In particolare l'interessato, ha diritto di chiedere all'Associazione l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano nonché di opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss del Reg. UE 2016/679), oltre il diritto alla portabilità dei dati.

Tutti i diritti sopra elencati potranno essere esercitati dagli interessati, inviando un'istanza all'Associazione, a mezzo lettera raccomandata a/r alla sede legale sita in via Don Minzoni, 13 – 95123 Catania (CT) ovvero con una e-mail all'indirizzo: info@csraias.it.

Gli interessati potranno inoltre proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo competente secondo le procedure previste (art. 77 Reg. UE 2016/679).

L'Associazione, in un'ottica di maggiore tutela dell'interessato e dei suoi dati personali, ha deciso di dotarsi al proprio interno di un Responsabile della Protezione dei Dati o Data Protection Officer (DPO), si tratta di una figura di garanzia introdotta dall'art. 37 del Regolamento Europeo.

Gli interessati in caso di dubbi circa il trattamento dei loro dati, potranno dunque rivolgersi direttamente al DPO, Avv. Andrea Omar Bianco, email: dpo@csraias.it – pec: csraias@pec.it.

edizione 2025
realizzata da: ufficio accreditamento, ufficio comunicazione
verificata da: direzioni sanitarie
approvata da: presidenza



C.S.R.

Consorzio Siciliano di Riabilitazione

Carta dei Servizi

C.S.R. - Consorzio Siciliano di Riabilitazione s.c. a r.l.

Tel. +39 095 8311000
Fax +39 095 8311999

Email info@csraias.it
Sito web www.csraias.it

edizione **2025**